



*Passaporto per*  
**AMERICANI A FIRENZE**

.....  
*Passport for*  
**AMERICANS IN FLORENCE**

*Passaporto*  
*per* **AMERICANI**  
**A FIRENZE** *Passport*  
*for* **AMERICANS**  
**IN FLORENCE**



PALAZZO  
STROZZI



PALAZZO  
STROZZI  
E LA CITTÀ

## Scopri l'America a Palazzo Strozzi

L'America e Firenze sono sempre state legate, dalla storia come dall'affetto. Già alla fine dell'Ottocento gli americani consideravano Firenze di loro proprietà. Centinaia di pittori si stabilirono a Parigi mentre altri studiavano in Germania ma, qualunque fosse la destinazione, per la gran parte di essi l'Italia costituiva un polo d'attrazione ineludibile. Firenze, Venezia e Roma erano da secoli le tappe centrali del *Grand Tour*, ormai leggendarie per gli artisti moderni che studiavano l'arte del passato. In occasione del cinquecentenario della morte dell'esploratore fiorentino Amerigo Vespucci, Palazzo Strozzi analizza i rapporti con l'Italia di una serie di pittori americani. *Americani a Firenze* è incentrata su John Singer Sargent e sulla cerchia fiorentina del giovane collezionista italoamericano Egisto Fabbri. La mostra studia l'influenza italiana sulla pittura americana negli anni dalla metà dell'Ottocento all'inizio del Novecento. Prende in esame anche l'impatto che gli americani (giovani, freschi, impetuosi) ebbero sulla cultura toscana. Un'altra mostra dal titolo *American Dreamers. Realtà e immaginazione nell'arte contemporanea americana*, al Centro di Cultura Contemporanea Strozzi (CCCS) a Palazzo Strozzi, indaga le nuove tendenze dell'arte contemporanea americana. Nel 2012 venite a scoprire l'America a Palazzo Strozzi!

James M. Bradburne

## SCOPRI L'AMERICA A PALAZZO STROZZI



America and Florence have always been closely bound by history and affection. Already by the end of the 19<sup>th</sup> century, Americans considered Florence their own. Hundreds of painters took up residence in Paris while still others studied in Germany but, no matter where else they studied, for most of them Italy was an inescapable magnet. Florence, Venice and Rome had been at the heart of the *grand tour* for centuries and had become legendary for all modern artists eager to study the art of the past. On the occasion of the 500<sup>th</sup> anniversary of the death of the Florentine explorer Amerigo Vespucci, Palazzo Strozzi explores American painters' relationship with Italy. *Americans in Florence* focuses on John Singer Sargent, and on the Florentine circle around the influential young Italo-American collector Egisto Fabbri. The exhibition takes a close look at the influence Italy had on American painting in the second half of the 19<sup>th</sup> and beginning of the 20<sup>th</sup> centuries. It also looks at the impact of the Americans—fresh, young and boisterous—on Tuscan culture. A second exhibition, in the Palazzo Strozzi's Centre for Contemporary Culture Strozzi (CCCS), *American Dreamers*, takes a look at new trends in American contemporary art. In 2012, America is there to be discovered at Palazzo Strozzi!

James M. Bradburne



## *Palazzo Strozzi e la città Creare valore per Firenze*

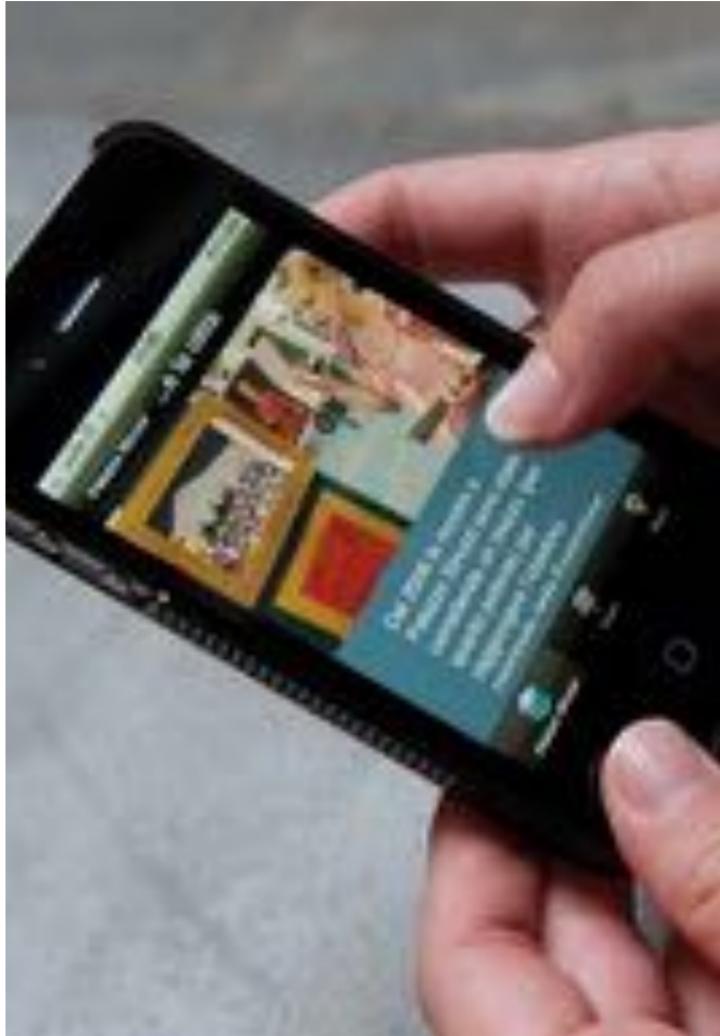
Fin dal suo avvio, la Fondazione Palazzo Strozzi ha dichiarato in modo chiaro che la sua missione era “non solo mostre”. Dal 2006 le mostre a Palazzo Strozzi sono state considerate un semplice mezzo (per quanto potente) per raggiungere l’obiettivo principale della Fondazione: aiutare Firenze a diventare una città contemporanea e dinamica, contribuendo così a un rinnovato turismo di qualità, a una maggiore crescita economica e a una qualità della vita migliore per i suoi cittadini. La Fondazione include e coinvolge l’intera città nella comunicazione della sua programmazioni, inclusi i concierges, i taxisti, i negozianti, le guide turistiche e gli studenti. La Fondazione Palazzo Strozzi, in collaborazione con varie istituzioni, propone a questo scopo programmi innovativi che comprendono Passaporti pensati per i visitatori, per gli studenti e per le famiglie, applicazioni per iPhone e iPad abilitate per il GPS, itinerari speciali e tematici, visite guidate agli studi di artisti contemporanei, rassegne cinematografiche, spettacoli, performance itineranti di teatro di strada e molto altro. Il laboratorio principale è in Palazzo Strozzi, ma gli esperimenti avvengono dappertutto, in città e oltre.

[www.palazzostrozzi.org/elacitta](http://www.palazzostrozzi.org/elacitta)

## PALAZZO STROZZI AND THE CITY CREATING VALUE FOR FLORENCE

From its inception, the Fondazione Palazzo Strozzi's mission has been “non solo mostre” (not just exhibitions). This means that since 2006, exhibitions at Palazzo Strozzi have been considered merely a means—albeit a powerful one—to reach the Fondazione's main goal: to help make Florence a dynamic contemporary city, and thereby contribute to a renewed quality tourism, increased economic growth, and a better quality of life for its citizens. The Fondazione involves the whole city, from hotel concierges and taxi drivers to shopkeepers, tour guides and students, in developing its programmes and communicating its mission. The Fondazione Palazzo Strozzi uses its exhibitions to create exciting new ways for tourists and citizens alike to explore the treasures of the city, the surrounding countryside and the entire region of Tuscany. Its innovative programmes include ‘passports’ for foreign visitors, students and families, GPS-enabled iPhone and iPad apps, special itineraries, guided visits to the studios of contemporary artists, and travelling street theatre performances. The main “laboratory” is the Palazzo Strozzi—but the experiments happen throughout the city and beyond.

[www.palazzostrozzi.org/andthecity](http://www.palazzostrozzi.org/andthecity)



## *I timbri del Passaporto* per **AMERICANI A FIRENZE** **PASSPORT FOR AMERICANS** **IN FLORENCE STAMPS**

Completa il tuo Passaporto!

Visitando *Americani a Firenze. Sargent e gli impressionisti del Nuovo Mondo*, partecipando agli eventi legati alla mostra, visitando un museo elencato nel Passaporto, potrai farti rilasciare un timbro che lo renderà un unico e personale souvenir di Firenze. Presentando il Passaporto alla biglietteria: con 5 timbri, un biglietto di ingresso gratuito a *Americani a Firenze. Sargent e gli impressionisti del Nuovo Mondo*.

Have your Passport stamped!

By visiting the exhibition *Americans in Florence: Sargent and the American Impressionists*, participating in associated activities, visiting museums listed in the Passport, you can have your Passport stamped to make it your very own souvenir of Florence. Present your Passport at the ticket office: with 5 stamps you will receive a free ticket to *Americans in Florence: Sargent and the American Impressionists*.

\* L'asterisco segnala gli indirizzi presso i quali non sarà possibile ottenere il timbro.

\* Passport stamp will not be available at the addresses marked by an asterisk.

Accademia delle Arti  
del Disegno

\*Accademia di Belle Arti

\*Atelier di Hiram Powers  
Basilica e Museo di  
Santa Croce

\*Casa di Nathaniel  
Hawthorne

\*Casa Fabbri, oggi Scuole  
Pie Fiorentine

Casa Guidi - Residenza  
di Elizabeth Barrett  
Browning e Robert  
Browning

Chiesa anglicana  
di St. Mark

Chiesa episcopale  
americana di St. James

\*Cimitero Evangelico  
degli Allori

Cimitero Protestante  
detto degli Inglesi

\*Farmacia

Anglo-Americana  
Galleria d'arte moderna  
di Palazzo Pitti

\*Giardino dell'Orticoltura

\*Giardino della Villa  
Medicea di Castello

\*Giardino della Villa  
Medicea della Petraia

\*Hotel Anglo-Americano

\*Hotel Helvetia  
& Bristol

\*Hotel Minerva

\*Lorenzo de' Medici - Arte  
Lingua Cultura  
e Design

Museo Stefano Bardini  
Museo Salvatore  
Ferragamo -  
Gabinetto Vieuzeux  
a Palazzo Feroni

Museo Galileo -  
Istituto e Museo di  
Storia della Scienza  
Museo Horne

Museo di Palazzo  
Vecchio, Donazione  
Loeser

Museo Stibbert

\*Palazzo Davanzati -  
Museo dell'antica casa  
fiorentina

\*Palazzo Rosselli  
Del Turco

Villa Bardini: *Da Fattori  
al Novecento. Opere*

*inedite dalla collezione  
Roster, Del Greco,  
Olschki*

Villa Torri di Gattaia  
Villa Il Palmerino  
Villa La Pietra - New York  
University

#### **PROVINCIA DI FIRENZE**

##### **Bellosguardo**

\*Villa Bricchieri-Colombi  
\*Villa Castellani, oggi  
Villa Mercede

\*Villa dell'Ombrellino  
**Fiesole**

\*Villa Le Balze

\*Villa Medici

##### **Scandicci**

\*Villa di Torregalli

##### **Sesto Fiorentino**

Museo Richard-Ginori  
della Manifattura di  
Doccia

##### **Settignano**

Villa Gamberaia

\*I Tatti

\*Villa Viviani

##### **Pratolino**

Parco Mediceo  
di Pratolino - Villa  
Demidoff

#### **PROVINCIA DI AREZZO**

##### **Serravalle (Bibbiena)**

\*Chiesa di San Niccolò

#### **PROVINCIA DI SIENA**

\*Castello di Belcaro







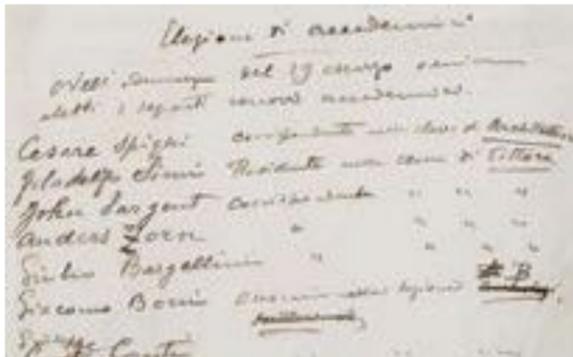
## *La Firenze degli anglo-americani*

### **FLORENCE AND ITS ANGLO-AMERICAN COMMUNITY**

I visitatori della mostra di Palazzo Strozzi hanno l'opportunità di seguire itinerari paralleli in città, in provincia e in Toscana, che aiutano a scoprire il piacevole e raffinato mondo frequentato dagli anglo-americani a cavallo tra Otto e Novecento. Sono percorsi che conducono tra alberghi e ville, musei e luoghi di cultura, gabinetti letterari e atelier di artisti, accademie e giardini. La vita e l'attività degli artisti americani a Firenze si intrecciava infatti con quella di intellettuali, collezionisti, scrittori e critici d'arte loro connazionali, che sceglievano per vivere luoghi straordinari ancora oggi ricchi di fascino.

*Why not build on your visit to the exhibition at Palazzo Strozzi with a tour of the areas in town, in the Florentine countryside and in Tuscany in general, associated with the charming and sophisticated world of the Anglo-American community in the 19<sup>th</sup> and early 20<sup>th</sup> centuries? The itineraries in this passport include many of the hotels, villas, museums, cultural haunts, literary reading rooms, artists' studios, academies and gardens frequented by the American artists in Florence whose lives were so inextricably bound up with those of their fellow American thinkers, collectors, writers and art critics who chose to live in what are still some of the most attractive spots in the area.*

## Accademia delle Arti del Disegno ACCADEMIA DELLE ARTI DEL DISEGNO



L'Accademia delle Arti del Disegno ha accolto anche artisti stranieri di varia nazionalità: negli Atti del collegio degli Accademici del 19 marzo 1906 viene registrata la seduta per votare la nomina ad accademici corrispondenti di John S. Sargent, dello svedese Anders Zorn e di Giulio Bargellini. Sargent ottenne, su 7 votanti della

Sezione Pittura, 6 voti favorevoli e 1 contrario (mentre per Zorn e Bargellini i voti furono tutti favorevoli). Ratificarono la votazione: Architetti: Mazzanti, Guidotti, Bartolini, Majorfi, Caldini, Corinti, Bellincioni, Ristori, Bracci; Pittori: Bellandi, Faldi, Sorbi, Gelli, Andreotti, Lessi, Calosci; Scultori: Cassioli, Carnielo, Garella, Passaglia, Sodini, Rivalta.

The Accademia delle Arti del Disegno has numbered foreigners of various nationalities among its members. The proceedings of the College of Academicians' session for 19 March 1906 record a vote on the membership of John S. Sargent, Swedish artist Anders Zorn and Giulio Bargellini. With 7 voting, Sargent garnered 6 votes in favour and 1 against (whereas all the votes were in favour of both Zorn and Bargellini). The members who ratified the vote were: architects: Mazzanti, Guidotti, Bartolini, Majorfi, Caldini, Corinti, Bellincioni, Ristori and Bracci; painters: Bellandi, Faldi, Sorbi, Gelli, Andreotti, Lessi and Calosci; sculptors: Cassioli, Carnielo, Garella, Passaglia, Sodini and Rivalta.

---

aperto in occasione della mostra, mercoledì ore 10.00-12.00 a cura della Associazione "Conoscere Firenze"

---

open: Wednesday 10.00-12.00 for the duration of the exhibition, thanks to the Associazione "Conoscere Firenze"

---

Via Orsanmichele 4  
tel. +39 055 219642  
[www.aadfi.it](http://www.aadfi.it)

## *\*Accademia di Belle Arti*

### **\*ACCADEMIA DI BELLE ARTI**

Sono stati numerosi gli artisti americani che hanno studiato all'Accademia delle Belle Arti di Firenze, a cominciare da William Edward West e Robert Walter Weir negli anni venti dell'Ottocento. Il famoso scultore Hiram Powers fu professore associato all'Accademia nel 1844; Randolph Rogers studiò con Bartolini nel 1848-1850 e fu il primo americano che divenne accademico della prestigiosa Accademia delle Arti del Disegno. Horatio Greenough fu il primo scultore professionista americano a visitare l'Italia: studiò con Bartolini e fu nominato professore associato di scultura nel 1840. Nel 1862 vi ha studiato Larkin Goldsmith Mead.

Numerous American artists studied at the Accademia delle Belle Arti in Florence, William Edward West and Robert Walter Weir starting the trend in the 1820s. Celebrated sculptor Hiram Powers was an associate professor at the Accademia in 1844, while Randolph Rogers studied under Bartolini in 1848-1850 and he was the first American to become an academician of the prestigious Accademia delle Arti del Disegno. Horatio Greenough was the first professional American sculptor to visit Italy: he studied under Bartolini and was appointed associate professor of sculpture in 1840. Larkin Goldsmith Mead studied here in 1862.

---

Via Ricasoli 66  
tel. +39 055 215449  
[www.accademia.firenze.it](http://www.accademia.firenze.it)



## \*Atelier di Hiram Powers

### \*HIRAM POWERS' STUDIO



Powers giunse in Italia nel 1837 e vi rimase fino alla morte, trentasei anni più tardi. La sua opera più famosa, la *Schiava greca*, fu la prima scultura di nudo esposta in America e – famosissima – ebbe numerose repliche, una delle quali fu

acquistata nel 1996 dalla Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti. L'atelier divenne uno dei luoghi più famosi visitati dagli americani a Firenze.

Powers came to Italy in 1837 and stayed here until his death thirty-six years later. His most famous work, the *Greek Slave*, was the first nude sculpture ever shown in America and thanks to its fame it spawned a large number of copies, one of which was purchased by the Galleria d'Arte Moderna in Palazzo Pitti in 1996. His studio was to become one of the most popular haunts for visiting Americans in Florence.

Via dei Serragli 111

## Basilica e Museo di Santa Croce

### BASILICA AND MUSEUM OF SANTA CROCE

La tomba del drammaturgo Giovan Battista Niccolini (1782-1861) presenta la figura della *Civiltà*, che mostra con fierezza una catena appena spezzata, in un gesto che incita alla libertà. La scultura, del 1872, è opera di Pio Fedi, e ad essa si è ispirato Frédéric-Auguste Bartholdi nella realizzazione della *Statua della Libertà*, che la Francia donò agli Stati Uniti nel 1886, a ricordo del primo centenario dell'indipendenza dell'America.

The tomb of playwright Giovan Battista Niccolini (1782–1861), with the figure of *Civilisation* proudly displaying a recently broken chain in a gesture designed to exalt freedom. This statue, carved by Pio Fedi in 1872, is the work that inspired Frédéric-Auguste Bartholdi to produce the *Statue of Liberty*, which France presented to the United States in 1886 to mark the first centennial of American independence.

aperto: feriali 9.30-17.30; domenica e festività cattoliche 13.00-17.30.

### Speciale Mostra + Complesso Monumentale di Santa Croce

Per i gruppi di adulti: biglietto cumulativo del costo di € 11,00 a persona.



Per le scuole: biglietto  
cumulativo del costo di  
€ 6,00 a studente.

open: weekdays 9.30–17.30;  
Sunday and Holy Days  
13.00–17.30.

**Exhibition + Santa Croce  
Monument Complex**

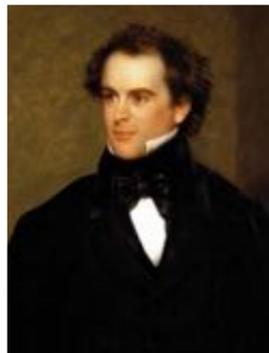
For groups of adults: group  
ticket €11.00 per person.  
For schools: group ticket  
€6.00 per student.

---

Piazza Santa Croce /  
Largo Bargellini  
tel. +39 055 2466105  
www.operadisantacroce.it

*\*Casa di Nathaniel Hawthorne*

**\*NATHANIEL HAWTHORNE'S HOUSE**



Una lapide ricorda «In  
questa “Casa bella” / prima  
di salire a Bellosguardo /  
per più operoso soggiorno /  
dimorò nel 1858 / l'autore  
della “Lettera scarlatta” /  
Nathaniel Hawthorne». Il  
soggiorno romano e fiorentino  
dello scrittore americano

(Salem, Massachusetts 4  
luglio 1804-Plymouth, New  
Hampshire 19 maggio 1864)  
gli ispirarono il romanzo *Il  
fauno di marmo*, pubblicato  
nel 1860.

Nathaniel Hawthorne's (Salem,  
Massachusetts 4 July 1804–  
Plymouth, New Hampshire 19  
May 1864) trip to Rome and  
Florence provided him with  
the inspiration for his novel  
*The Marble Faun*, published  
in 1860. A plaque informs us  
that: “Nathaniel Hawthorne /  
author of the *Scarlet Letter* /  
resided in 1858 / in this “fine  
house” / before ascending  
to Bellosguardo / for a more  
fruitful stay”.

---

Via dei Serragli 132

## \*Casa Fabbri oggi Scuole Pie Fiorentine

### \*CASA FABBRI, NOW THE SCUOLE PIE FIORENTINE

L'edificio fu fatto costruire da Egisto Fabbri senior nel 1886 su progetto dell'architetto Giacomo Roster. Sede oggi del Collegio dei Padri Scolopi, ha una facciata di austera semplicità neorinascimentale. Al momento dell'incontro con Fabbri, Roster - collaboratore del Poggi negli anni della ristrutturazione di Firenze - aveva già avuto le prime importanti affermazioni. L'edificazione del palazzo si inseriva nella radicale riqualificazione della zona.

Egisto Fabbri Sr. commissioned this building from architect Giacomo Roster in 1886. Today the palazzo houses the Scolopian Fathers' College behind its austere simple neo-Renaissance façade. Roster, who had worked with Poggi on the redevelopment of much of medieval Florence, had already made a name for himself by the time he met Fabbri. The palazzo was erected as part of a plan to develop the entire area north of Piazza San Marco.

---

Via Cavour 94  
[www.scuolepiefiorentine.it](http://www.scuolepiefiorentine.it)



## Casa Guidi - Residenza di Elizabeth Barrett Browning e Robert Browning

### CASA GUIDI - HOME OF ELIZABETH BROWNING AND ROBERT BROWNING



Casa Guidi è un museo allestito nell'abitazione in cui vissero i poeti inglesi Elizabeth Barrett Browning e Robert Browning dal 1847 fino alla morte di lei, avvenuta nel 1861. La casa venne frequentata da numerosi ospiti americani tra cui gli scultori William Wetmore Story, Harriet Hosmer, Hiram Powers, Horatio Greenough e inoltre gli scrittori Nathaniel Hawthorne, James Russel Lowell, il poeta, giornalista (ed editore del New York Evening Post) William Cullen Bryant, la scrittrice, giornalista e patriota Margaret Fuller, il compositore Francis Boott.

Casa Guidi is a museum in the former home in which English poets Elizabeth Barrett Browning and Robert Browning lived from 1847 until Elizabeth's death in 1861. They received numerous American guests here including sculptors William Wetmore Story, Harriet Hosmer, Hiram Powers and Horatio Greenough, as well as authors Nathaniel Hawthorne and James Russel Lowell, poet and journalist (and *New York Evening Post* publisher) William Cullen Bryant, author, journalist and patriot Margaret Fuller and composer Francis Boott.

---

aperto: lunedì-mercoledì-  
venerdì 15.00-18.00  
(aprile-novembre)

---

open: Monday-Wednesday-  
Friday 15.00-18.00  
(April-November)

---

Piazza San Felice 8  
[www.browningsociety.org/  
casa\\_guidi.html](http://www.browningsociety.org/casa_guidi.html)

## *Chiesa anglicana di St. Mark* **ST. MARK'S ANGLICAN CHURCH**

Nel 1880 la chiesa evangelica di St. Mark si trasferì da via dei Serragli in via Maggio, in un palazzo ritenuto di Machiavelli. Il reverendo Charles Tooth, che aveva guidato la secessione dalla Trinity Church, progettò anche la nuova chiesa ricavata nell'edificio, officiata dal 1881. Nel 1906 la chiesa fu ampliata con l'acquisto di un locale attiguo. L'impostazione neorinascimentale dell'ambiente si unisce al gusto decorativo vittoriano e alle pitture pre-raffaellita inglese.

*The Evangelical church of St. Mark moved in 1880 from Via dei Serragli to a palazzo thought to have belonged to Machiavelli in Via Maggio. The Rev. Charles Tooth, who masterminded the secession from Trinity Church, also*

*designed the new church within the palazzo's existing structure. Services began to be held here in 1881, and in 1906 the church was enlarged with the purchase of a neighbouring room. The church's neo-Renaissance spirit provides an interesting contrast with a typically Victorian taste for decoration and with the church's English Pre-Raphaelite paintings.*

---

aperto: martedì-venerdì  
8.30-12.30

---

open: Tuesday-Friday  
8.30-12.30

---

Via Maggio 16  
tel. +39 055 294764  
[www.stmarksitaly.com/](http://www.stmarksitaly.com/)



## Chiesa episcopale americana di St. James ST. JAMES' AMERICAN EPISCOPAL CHURCH



Il terreno per la costruzione dell'edificio fu acquistato nel 1906 e costò alla comunità 12.822 dollari, mentre la costruzione, compreso l'organo e gli altri arredi, 66.556 dollari. Più della metà della spesa fu sostenuta dal banchiere John Pierpont Morgan. Del progetto furono incaricati gli architetti italiani Riccardo Mazzanti e G. Marchi, che vennero affiancati, per volere del principale mecenate, dall'americano Robert Carrère. I lavori, iniziati nel 1908, si conclusero nel 1911. L'edificio rispecchia i canoni del neogotico ecclesiastico di matrice inglese.

The community bought the site for the church in 1906 for \$12,822, while it paid \$66,556 for the erection of the building itself, including the organ and other furnishings. Over half the money was put up by banker John Pierpont Morgan, and Italian architects Riccardo Mazzanti and G. Marchi were entrusted with the design of the building, assisted by American architect Robert Carrère in compliance with a specific request lodged by the main sponsor. Work began in 1908 and the church, in a neo-Gothic style of English inspiration, was completed by 1911.

---

aperto: lunedì-venerdì  
9.00-12.30

---

open: Monday-Friday  
9.00-12.30

---

Via Bernardo Rucellai 9  
tel. +39 055294417  
[www.firenzeevangelica.org](http://www.firenzeevangelica.org)

## \*Cimitero Evangelico degli Allori \*EVANGELICAL CEMETERY "DEGLI ALLORI"

Il Cimitero si offre come itinerario nella memoria americana della città: vero e proprio pantheon degli artisti d'oltreoceano. Vi sono raccolte le spoglie di coloro che, attratti dal mito di Firenze, la scelsero come patria della propria anima, fecero di essa il luogo dove trascorrere la vita e se ne nutrirono fino alla morte. Vi sono sepolti artisti, pittori e scultori, tra gli altri, Henry Roderick Newman, William Gould, Francis Alexander e sua figlia Francesca, Elizabeth Boott Duveneck, Thomas Ball, Edward Russel Thanter, fino al più celebre degli illustratori statunitensi, Howard Pyle. Oltre ai numerosi artisti americani, il cimitero conserva memoria di grandi collezionisti d'arte vissuti a Firenze tra cui Egisto Paolo Fabbri e Charles Loeser, oltre che della scrittrice Vernon Lee.

The cemetery, a veritable pantheon of American painters in Florence, offers visitors a unique glimpse of the community in the 19<sup>th</sup> and early 20<sup>th</sup> centuries. It is the last resting place of many of those who, lured by the mythical aura of Florence, elected the city as their spiritual home, spending the rest of their life here and feeding off that myth to the end of their days. The cemetery's "residents in perpetuity" include such artists, painters and sculptors as Henry Roderick Newman, William Gould, Francis Alexander and his daughter Francesca, Elizabeth Boott Duveneck, Thomas Ball, Edward Russel Thanter, and the most famous American illustrator of his time, Howard Pyle. In addition to numerous American artists, the cemetery also hosts the

mortal remains of some of the great art collectors who lived in Florence, including Egisto Paolo Fabbri and Charles Loeser, as well as writer Vernon Lee.

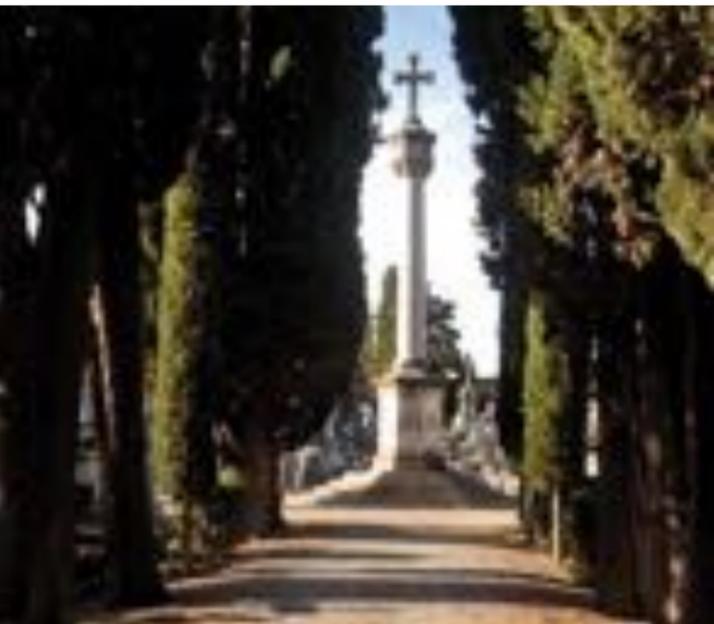
aperto: 1°-31 marzo  
8.00-12.30, 14.30-17.00;  
1° aprile-30 settembre  
8.00-12.00, 15.00-18.00  
chiuso: domenica

---

open: 1–31 March 8.00–12.30,  
14.30–17.00; 1 April–30  
September 8.00–12.00,  
15.00–18.00  
closed: Sunday

---

Via Senese 184 (Due Strade)  
tel. +39 055 2320064



## *Cimitero Protestante detto degli Inglesi* **PROTESTANT CEMETERY, KNOWN AS THE ENGLISH CEMETERY**

Nel 1827 la Chiesa Evangelica Riformata svizzera acquistò un terreno fuori dalle mura trecentesche, in prossimità della Porta a Pinti (successivamente demolita insieme alle mura) per realizzare un cimitero internazionale ed ecumenico. Carlo Reishammer, allora giovane studente di architettura, disegnò quello che venne chiamato il Cimitero degli Inglesi, costruito su una montagna. Giuseppe Poggi gli diede l'attuale forma quando a Firenze, divenuta capitale d'Italia nel 1865, demolì le mura e creò i viali di circoscrizione, ideando l'ovale di Piazza Donatello con l'isola cimiteriale. Questo "giardino della memoria" accoglie 1409 tombe di letterati, artisti, mercanti e altre personalità di sedici nazioni diverse. Tra gli statunitensi, lo scultore

Hiram Powers (e i suoi tre figli) e Theodore Parker, il predicatore noto come "Savonarola americano". Il cimitero, reso angusto dalle aumentate presenze straniere in città e senza possibilità di espansione, cessò la sua funzione nel 1877.

In 1827 the Swiss Reformed Evangelical Church purchased some land outside the 14<sup>th</sup> century walls of the city, close to Porta a Pinti (a city gate subsequently demolished along with the walls), for the purpose of constructing an international and ecumenical cemetery. Carlo Reishammer, then a young student of architecture, designed what was to become known as the English cemetery on top of a small hill or mound. Giuseppe Poggi gave it its present shape when he demolished the city walls and created the



boulevards that took their place after Florence became the capital of Italy in 1856. As part of his overall plan, he designed the cemetery as an island in the middle of the oval Piazza Donatello. This “garden of memory” contains 1,409 tombs of writers, artists, merchants and other personalities from sixteen different countries. The cemetery’s American “residents” include Hiram Powers and his three children, and Theodore Parker, a preacher nicknamed the “American Savonarola”. The cemetery, which became too small for the needs of a

growing foreign colony in the city but which had no room to expand, was finally closed in 1877.

---

aperto: martedì-venerdì  
14.00-17.00 (invernale)  
15.00-18.00 (estivo)  
lunedì 9.00-12.00;  
chiuso: sabato e domenica

---

Open: Tuesday–Friday  
14.00–17.00 (Winter);  
15.00–18.00 (Summer);  
Monday 9.00–12.00  
Closed: Saturday and Sunday

---

Piazza Donatello 38  
tel. +39 055 582608  
[www.florin.ms/cimitero.html](http://www.florin.ms/cimitero.html)

## *\*Farmacia Anglo-Americana* **\*ANGLO-AMERICAN PHARMACY**



in mogano, le lampade in ferro battuto e alabastro, testimoniano il gusto e la raffinatezza di un’epoca.

The shop sign of the pharmacy which opened in 1843 and only closed down in 2001. One of the most attractive shops in Florence, the Farmacia Profumeria Inglese was founded by chemist Henry Roberts, the celebrated inventor of talcum powder, in 1843 and still maintains its fabulous 19<sup>th</sup> century aura. Its stone shop sign (in Italian and English), the gold lettering on the shop windows, the mahogany furniture and the wrought-iron and alabaster lamps exemplify the taste and sophistication of the era.

---

Via Tornabuoni 97r

Tra i negozi più belli di Firenze, la Farmacia Profumeria Inglese, fondata nel 1843 dal farmacista Henry Roberts, il famoso inventore del borotalco, conserva ancor oggi il suo fascino inalterato. L’insegna in pietra (in italiano e inglese), le iscrizioni in oro delle vetrine, gli arredi

## Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti

### MODERN ART GALLERY IN PALAZZO PITTI

La collezione della Galleria d'arte moderna, ospitata al secondo piano di Palazzo Pitti, offre un quadro completo della pittura italiana dal Neoclassicismo al XX secolo, in particolare dell'attività artistica in Toscana.

The collection of the Galleria d'Arte Moderna on the second floor of Palazzo Pitti, offers a complete overview of Italian painting from Neoclassicism to the 20<sup>th</sup> century, focusing

in particular on the artistic activity of the period in Tuscany.

---

Palazzo Pitti  
Piazza Pitti 1  
tel. +39 055 2388616

---

aperto: martedì-domenica:  
8.15-18.50; chiuso: tutti i  
lunedì, 1° gennaio, 1° maggio

---

Open: Tuesday-Sunday:  
8.15-18.50; Closed: Mondays,  
1 January, 1 May



## \*Giardino dell'Orticoltura

### \*HORTICULTURAL GARDEN

Nel 1852 l'Accademia dei Georgofili nominò una Commissione con l'incarico di formare in Toscana una Società d'Orticoltura. Da qui nasce l'esigenza dell'attivazione di un Orto o Giardino Sperimentale, che si potrà concretizzare nel 1859. Un riordinamento del giardino si ebbe a partire dal 1876, con lo scopo principale di ospitare esposizioni nazionali e mostre prestigiose. Nel 1880 la Federazione Orticola Italiana organizzò a Firenze la Prima Esposizione Nazionale e la Società Toscana decise la costruzione di un Trepidario di grandi dimensioni. Fu promossa una sottoscrizione fra i soci e l'incarico di redigere il progetto fu affidato all'ingegnere e architetto Giacomo Roster e realizzato dalle Officine Michelucci, con colonnine in ghisa della fonderia Lorenzetti, entrambe di Pistoia. La struttura fu

inaugurata il 19 maggio 1880. L'attività promotrice della Società s'intensificò con l'Esposizione del 1887: il giardino viene arricchito da un Caffè Restaurant e da una seconda serra, proveniente dal giardino Demidoff di San Donato.

The Accademia dei Georgofili appointed a commission to set up a Horticultural Society in Tuscany in 1852. This, in turn, led to the need for an Experimental Garden, which was finally built in 1859 but underwent an initial reorganisation in 1876 to allow it to host national exhibitions and prestigious displays. The Italian Market Garden Federation held its First National Exhibition in Florence in 1880 and the Società Toscana decided to build a huge greenhouse on the premises. A subscription among members provided

the funds and architect-engineer Giacomo Roster was commissioned to design the greenhouse, which was built by the Officine Michelucci with cast-iron pillars from the Lorenzetti ironworks, both of Pistoia. The greenhouse was officially opened on 19 May 1880. The Società Toscana's activities accelerated briskly with the Exhibition of 1887, when the garden was expanded with a Café-Restaurant and a second greenhouse from

the Demidoff garden at San Donato in Polverosa.

---

aperto: ottobre-marzo 8.30-18.00; aprile-maggio 8.30-19.00; giugno-agosto 8.30-20.00; settembre 8.30-19.00

---

Open: October–March 8.30–18.00; April–May 8.30–19.00; June–August 8.30–20.00; September 8.30–19.00

---

Via Bolognese 17  
tel. +39 055 483698



## *\*Giardino della Villa Medicea di Castello* *\*Giardino della Villa Medicea della Petraia*

Le due Ville Medicee, che si trovano appena fuori Firenze, sono affascinanti esempi di dimora gentilizia rinascimentale, anche se entrambe hanno subito rimaneggiamenti e trasformazioni in epoche successive. Le due ville sono circondate da suggestivi giardini all'italiana con terrazzamenti, vivai e decorazioni scultoree. Sui giardini delle due ville si dilunga Edith Wharton nel suo libro *Ville italiane e loro giardini*.

These two Medici villas, situated a stone's throw from the city of Florence, are fascinating examples of the Renaissance gentleman's abode, even if both have been restructured and transformed over the ages. The two villas are surrounded by beautiful gardens "all'italiana" with terraces, nurseries and

sculptural embellishments. Edith Wharton dwells at length on the two villas' gardens in her book *Italian Villas and Their Gardens*.

---

aperto: tutti i giorni dalle 8.15 (l'orario di chiusura dipende dalla stagione)  
chiuso: secondo e terzo lunedì del mese, 1° gennaio, 1° maggio, 25 dicembre

---

opening hours: daily from 8.15 (closing times vary according to the season)  
closed: second and third Monday of every month, 1 January, 1 May, 25 December

---

Via di Castello 47  
Località Castello  
tel. +39 055 454791; 2388722

---

Via della Petraia 40  
tel. +39 055 452691; 2388722  
[www.polomuseale.firenze.it/musei/petraia](http://www.polomuseale.firenze.it/musei/petraia)

## *\*Hotel Anglo-Americano*

### **\*HOTEL ANGLO-AMERICANO**



L'Hotel Anglo-Americano sorge in quello che veniva chiamato il quartiere "inglese" perché molti stranieri vi avevano preso dimora fra Otto e Novecento, compresa Vernon Lee, al numero 5 di via Garibaldi, prima di trasferirsi al Palmerino. L'albergo è in un edificio costruito nel 1792.

The Hotel Anglo-Americano is situated in what was known as the "English quarter" because so many members of the city's foreign community took up residence in the neighbourhood in the 19<sup>th</sup> and 20<sup>th</sup> centuries. Vernon Lee lived at no. 5 before moving to "Il Palmerino". The building housing the hotel was erected in 1792.

---

Via Garibaldi 9  
tel. +39 055 282114

## *\*Hotel Helvetia & Bristol*

### **\*HELVETIA & BRISTOL HOTEL**

L'Hotel, esistente già a fine Ottocento, è stato a lungo un punto di riferimento internazionale, soprattutto per gli anglosassoni che visitavano l'Italia. Proprio in onore degli ospiti americani, l'originario nome di Helvetia fu ampliato in Helvetia & Bristol. L'albergo ha rappresentato un importante luogo d'incontro per il mondo culturale: tra gli altri vi hanno soggiornato John Singer Sargent, Enrico Fermi, Gabriele D'Annunzio, Luigi Pirandello, Eugenio Montale ed Eleonora Duse.

This hotel, which opened in the late 19<sup>th</sup> century, remained an international focal point for a very long time, particularly for Anglo-Saxons visiting Italy. It was specifically in honour of the hotel's American guests that its original name, Helvetia, was expanded to Helvetia & Bristol. The hotel acted as an

important cultural crossroads and its guest list includes John Singer Sargent, Enrico Fermi, Gabriele D'Annunzio, Luigi Pirandello, Eugenio Montale and Eleonora Duse.

---

Via de' Pescioni 2  
tel. +39 055 26651  
[www.royaldemeure.com](http://www.royaldemeure.com)



*\*Hotel Minerva*  
**\*HOTEL MINERVA**



L'albergo, nato nell'Ottocento accorpando vari lotti contigui d'abitazione e utilizzando tra l'altro la sede della Compagnia di fanciulli dell'Arcangelo Raffaello detta della Scala, ha accolto numerosi americani. Nel 1882-1883 vi soggiornò William D. Howells, significativa figura letteraria del suo tempo, studioso di Dante, e nel 1883 i coniugi Elisabeth e Joseph Pennell. Questi, incisore e illustratore, realizzò i disegni

per *Tuscan Cities* di Howells. I tre partirono dall'albergo per il loro *Italian Pilgrimage* in bicicletta, pubblicando poi un resoconto nel 1887. L'aspetto attuale dell'albergo si deve all'intervento Edoardo Detti coadiuvato da Carlo Scarpa, la cui realizzazione si è protratta dal 1958 al 1961.

The hotel, established in the 19<sup>th</sup> century by merging several adjacent houses and incorporating, among other

things, the headquarters of the youth confraternities of the Arcangelo Raffaello (known as La Scala), was a favourite with visiting Americans. William D. Howells, a leading literary light of his day and a student of Dante, was a guest in 1882-3, while Elisabeth and Joseph Pennell stayed in the hotel in 1883. Joseph, an engraver and illustrator, produced the drawings for

Howells' *Tuscan Cities*. The three departed from the hotel on their *Italian Pilgrimage* by bicycle, publishing an account of their travels in 1887. The hotel's current aspect is the work of Edoardo Detti, who revamped the building between 1958 and 1961 with the assistance of Carlo Scarpa.

---

Piazza Santa Maria Novella  
16 rosso  
tel. +39 055 27230

*\*Lorenzo de' Medici - Arte Lingua  
Cultura e Design*

**\*LORENZO DE' MEDICI - ART LANGUAGE  
CULTURE AND DESIGN**

L'antica commenda gerosolimitana di San Jacopo in Campo Corbolini, oggi sede della Lorenzo de' Medici, scuola internazionale e campus fiorentino del Marist College, ospiterà un Convegno su Edith Wharton (6-8 giugno 2012).

The old Hospitaller convent of San Jacopo in Campo Corbolini, home today to the Lorenzo de' Medici international school and Florence campus of the Marist College, will be hosting a conference on Edith Wharton from 6 to 8 June 2012.

---

Via Faenza 43  
tel. +39 055 287203  
[www.lorenzodemedici.it](http://www.lorenzodemedici.it)



## Museo Stefano Bardini

### STEFANO BARDINI MUSEUM



Vivere con le forme del Rinascimento fiorentino fu per gli Americani di fine Ottocento una moda e un bisogno. Nuovi arredi giunsero oltreoceano con navi colme di camini, sedie, sculture, cassoni, tappeti. A New York importanti aste dispersero un patrimonio italiano costituito da miriadi di oggetti legati all'arte rinascimentale italiana, dalle maioliche ai bronzetti, dagli imponenti tavoli alle raffinate

cornici intagliate e dorate, dai bracieri ai mortai, in pratica tutto quanto poteva servire ad arredare i saloni dei ricchi americani secondo l'opulento e maestoso gusto fiorentino ispirato ai bei palazzi del Quattro e del Cinquecento toscano. Stefano Bardini, antiquario fiorentino di rilievo internazionale, fu fra i protagonisti di questa splendida stagione. Nel Museo a lui dedicato è possibile rivivere l'atmosfera

di quei decenni, dai colori delle pareti alle collezioni dedicate al gusto e agli arredi del pieno Rinascimento.

Living immersed in the style of the Florentine Renaissance was both a fashion and a deeply felt need for many Americans in the late 19<sup>th</sup> century. New styles in home furnishing crossed the Atlantic in the holds of steamers laden with fireplaces, carved chairs, sculptures, chests and carpets. Major auctions in New York dispersed a veritable treasure trove of items and objects linked to the Italian Renaissance, from majolica and small bronzes to majestic dining tables, refined carved and gilded frames, braziers and mortars—in fact just about anything that could decorate wealthy American families' drawing rooms in the opulent, stately Florentine taste inspired by the fine palazzi of 15<sup>th</sup>- and 16<sup>th</sup>-century Tuscany.

Stefano Bardini, a Florentine antiquarian of international renown, was one of the leading players in this splendid season. The museum devoted to his life and work recreates the fabulous atmosphere of the day, from the colours of its walls to the collections that reflect the taste and furnishings of the Renaissance at the height of its glory.

---

aperto: sabato, domenica, lunedì 11.00-17.00.  
chiuso: martedì-venerdì, 25 dicembre, 1° gennaio.  
Pass per "Le Stanze dei Tesori" valido fino al 15 aprile

---

open: Saturday, Sunday, Monday 11.00–17.00  
closed: Tuesday–Friday, 25 December, 1 January.  
Pass for "Le Stanze dei Tesori" valid until 15 April

---

Via dei Renai 37  
tel. +39 055 2342427  
www.museicivici-fiorentini.it/  
bardini

## Museo Salvatore Ferragamo - Gabinetto Vieuxseux a Palazzo Feroni

### SALVATORE FERRAGAMO MUSEUM - GABINETTO VIEUSSEUX AT PALAZZO FERONI



Il Palazzo già degli Spini e poi dei Feroni, oggi Ferragamo, nota azienda di moda, ospita nel basamento il museo dedicato alla storia del fondatore e alle sue creazioni e accoglie mostre a tema. Al piano terreno del palazzo, tra il 1873 e il 1898, ha avuto sede il Gabinetto di lettura G.P. Vieuxseux, a cui si sono abbonati numerosi artisti

americani. Tra questi Henry Roderick Newman, più volte tra ottobre e dicembre 1870 e Elihu Vedder nel 1873 (Casa Guidi) e nel 1880 (Hotel d'Europe); ma è da segnalare anche la presenza di Michele Gordigiani, nel 1862-1863 e Silvestro Lega (6 marzo 1877). Tra i grandi scrittori Henry James, il 6 ottobre 1869 e poi il 5 gennaio e 10 febbraio 1874, con recapito al Corona d'Italia; nello stesso periodo, sempre nello stesso albergo alloggia anche il fratello William. Tra gli scrittori americani c'è anche William Dean Howells (abbonato il 26 dicembre 1882), che ambienta nelle sale del palazzo alcuni episodi del romanzo *Indian Summer*, pubblicato nel 1886. Attualmente il Gabinetto Vieuxseux ha sede a Palazzo Strozzi.

The Palazzo—formerly Spini, then Feroni—current home of the internationally renowned Ferragamo fashion house, houses in its basement a museum devoted to the story of the firm's founder and his fashion creations, also hosting temporary exhibitions on fashion-related themes. Many American artists took out subscriptions to G.P. Vieuxseux's reading room, which was situated on the ground floor of the palazzo between 1873 and 1898. They included Henry Roderick Newman on several occasions between October and December 1870, and Elihu Vedder in 1873 (Casa Guidi) and in 1880 (Hotel d'Europe); it is also worthwhile noting the presence of Michele Gordigiani from 1862 to 1863 and of Silvestro Lega (6 March 1877). Great American writers who frequented the reading

room included Henry James on 6 October 1869 and again on 5 January and 10 February 1874, when he gave his address as the Corona d'Italia Hotel—his brother William was also staying at the same hotel at the time—and William Dean Howells (joined 26 December 1882), who used some of the palazzo's rooms as the setting for certain episodes in his novel *Indian Summer*, published in 1886. The Gabinetto Vieuxseux is now located in Palazzo Strozzi.

---

aperto: mercoledì-lunedì  
10.00-18.00  
chiuso: martedì

---

open: Wednesday-Monday  
10.00-18.00  
closed: Tuesday

---

Piazza Santa Trinita 5r  
tel. +39 0553562456;  
+39 0553562455  
[www.museoferragamo.com](http://www.museoferragamo.com)

## Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza

### MUSEO GALILEO - INSTITUTE AND MUSEUM OF THE HISTORY OF SCIENCE

#### TRA ARTE E SCIENZA: L'ARTISTA E LA CAMERA OSCURA MIDWAY BETWEEN ART AND SCIENCE: THE ARTIST AND THE CAMERA OBSCURA

I principi della camera oscura, noti fin dall'antichità, furono impiegati dai grandi artisti per cogliere il fascino del vero nelle loro opere. In questo incontro-laboratorio si ripercorrono le esperienze di artisti come Vermeer e Canaletto, fino alle pratiche dei pittori impressionisti. Lavorando con modelli interattivi, si può vedere e sperimentare il rapporto tra il suggestivo fenomeno naturale della camera oscura, il disegno dell'artista e la fotografia, che tanto influenzò la nascita dei movimenti artistici tra Otto e Novecento.

The principle of the *Camera Obscura*, known since ancient times, was used by the old masters to build a sense of reality into their work. In this seminar/workshop we will be retracing the experiments of such painters as Vermeer and Canaletto and exploring the practices of the Impressionist painters. Working with interactive models, we will be viewing and experimenting with the relationship between the fascinating natural phenomenon of the *Camera Obscura*, artists' drawings and photography, which had such a tremendous impact on the birth of art movements between the 19<sup>th</sup> and 20<sup>th</sup> centuries.

---

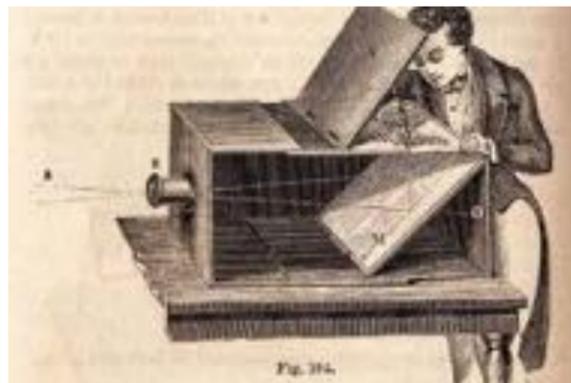
Attività di laboratorio:  
venerdì 11 maggio, 15.00-16.30, max 25 persone  
Riservata ai possessori del biglietto della mostra *Americani a Firenze*.  
Prenotazione obbligatoria  
tel. +39 055 2469600  
aperto: 9.30-18.00;  
martedì 9.30-13.00.

---

Workshop: Friday 11 May,  
15.00–16.30. Max 25 participants. For holders of tickets to the *Americans in Florence* exhibition only. Reservation required  
tel. +39 055 2469600  
open: 9.30–18.00;  
Tuesdays 9.30–13.00.

---

Piazza dei Giudici  
tel. +39 055 265311  
[www.museogalileo.it](http://www.museogalileo.it)





Il museo si identifica con il palazzo rinascimentale destinato da Herbert P. Horne a ospitare la sua ricca collezione di opere fiorentine del Trecento e del Quattrocento. Costituitasi nei primi decenni del XX secolo, la raccolta è peraltro rappresentativa di quanto in quegli anni era disponibile sul mercato antiquario e di quanto lo stesso Horne

sceglieva per offrire come intermediario ai collezionisti americani che a lui si rivolgevano: tra questi John J. Johnson di Philadelphia (che tramite Horne arricchì la propria collezione di tavole di Duccio di Boninsegna e di Botticelli) e John P. Morgan. Presso l'archivio del museo è conservato il carteggio tra lo studioso inglese ed Edward Robinson e Bryson Burroughs, rispettivamente direttore e *curator of painting* del Metropolitan Museum, che in più di un'occasione si erano avvalsi della consulenza di Horne.

The museum is enshrined in the Renaissance palace where Herbert P. Horne housed his rich collection of 14th- and 15th-century Florentine works of art. Assembled in the early 20<sup>th</sup> century, the collection exemplifies not only what was available on the antiques

market at the time but also the kind of thing that Horne, as a go-between, chose to offer the wealthy American collectors who availed themselves of his services. Their number included John J. Johnson from Philadelphia (who added paintings by Duccio and Botticelli to his collection thanks to Horne) and John P. Morgan. The museum archives hold the correspondence between Horne and Edward Robinson and Bryson Burroughs, respectively the director and curator of painting at the Metropolitan Museum in New York, both of whom resorted to Horne's advice on more than one occasion.

Fino al 15 aprile  
aperto: lunedì, martedì,  
giovedì 9.00-13.00; venerdì-  
domenica 10.00-17.00.  
chiuso: mercoledì

Dal 16 aprile  
aperto: lunedì-sabato  
9.00-13.00.  
chiuso domenica e festivi.  
Pass per "Le Stanze dei Tesori"  
valido fino al 15 aprile

---

Opening hours until 15 April:  
Monday, Tuesday, Thursday  
9.00-13.00; Friday-Sunday  
10.00-17.00.  
Closed: Wednesday  
Opening hours from 16 April:  
Monday-Saturday 9.00-13.00.  
Closed: Sunday and public  
holidays.  
Pass for "Le Stanze dei Tesori"  
valid until 15 April

---

Via de' Benci 6  
tel. +39 055 244661  
www.museohorne.it

## Museo di Palazzo Vecchio - Donazione Loeser

### PALAZZO VECCHIO MUSEUM - LOESER BEQUEST

Charles Loeser, figlio di un ricco mercante americano di origine tedesca, si trasferì a Firenze alla fine dell'Ottocento. Fu amico di Bernard Berenson, divenne un famoso conoscitore e riunì una importante collezione di sculture, pitture, disegni e stampe, dall'antichità al XVIII secolo, oltre a diversi dipinti di Cézanne. Alla sua morte, avvenuta nel 1928, lasciò alla città di Firenze un cospicuo nucleo di opere di epoca medievale e rinascimentale e di ambito prevalentemente toscano, affinché venissero esposte in Palazzo Vecchio. Tra le opere più note, il *Ritratto di Laura Battiferri* del Bronzino.

Charles Loeser, the son of a wealthy American merchant of German origin, moved to Florence in the late 19<sup>th</sup> century. Befriending Bernard

Berenson, he became a well-known connoisseur himself and assembled a dazzling collection of sculptures, paintings, drawings and prints from ancient times to the 18<sup>th</sup> century, along with several works by Cézanne. When he died in 1928, he left an important part of his medieval and Renaissance collection of mainly Tuscan works to the city of Florence for display in Palazzo Vecchio. The works include Bronzino's famous *Portrait of Laura Battiferri*.

---

aperto: 9.00-19.00 salvo  
aperture straordinarie  
[www.museiciviciorentini.it](http://www.museiciviciorentini.it)  
9.00-14.00 giovedì e giorni  
festivi infrasettimanali.  
chiuso: 25 dicembre

---

Open: 9.00–19.00,  
opening hours may vary  
on special occasions  
[www.museiciviciorentini.it](http://www.museiciviciorentini.it)



9.00–14.00 Thursday and  
on midweek holidays  
Closed: 25 December

---

Piazza della Signoria  
tel. +39 055 2768325

## Museo Stibbert

### STIBBERT MUSEUM

Il museo raccoglie oggetti unici e singolari seguendo il gusto e la passione per il collezionismo del suo ideatore, l'inglese Frederick Stibbert (1838-1906). Circondato da un grande parco romantico, è famoso soprattutto per l'armeria e per le sue scenografiche raccolte orientali. Nella seconda metà dell'Ottocento la casa-museo di Stibbert era molto frequentata dai viaggiatori inglesi e americani.

The museum is home to a series of unique and distinctive artefacts that mirror the taste and collector's zeal of its founder, Frederick Stibbert (1838–1906). Set in the midst of a large romantic park, the museum is best known for its collection of arms and

armour and for its dazzling Oriental collections. Stibbert's museum-home was visited by many of Florence's English and American visitors in the second half of the 19<sup>th</sup> century.

---

aperto: lunedì-mercoledì  
10.00-14.00; venerdì-domenica  
10.00-18.00.

chiuso: giovedì, 8 aprile,  
1<sup>o</sup> maggio.

Pass per "Le Stanze dei Tesori"  
valido fino al 15 aprile

---

Open: Monday–Wednesday,  
10.00-14.00; Friday to Sunday,  
10.00-18.00.

Closed: Thursday, 8 April,  
1 May.

Pass for "Le Stanze dei Tesori"  
valid until 15 April

---

Via Stibbert 26  
tel. +39 055 475520  
[www.museostibbert.it](http://www.museostibbert.it)



## \*Palazzo Davanzati - Museo dell'antica casa fiorentina

### \*DAVANZATI PALACE - MUSEUM OF THE OLD FLORENTINE HOME



Nel museo – che ha sede nel trecentesco palazzo dei Davizzi, passato a fine Cinquecento ai Davanzati – è ricreata un'abitazione fiorentina fra Tre e Quattrocento. L'antiquario Elia Volpi acquistò Palazzo Davanzati nel 1904 e si dedicò al suo restauro per cinque anni. Il progetto di Elia Volpi era di trasformare Palazzo Davanzati nella rievocazione ideale dell'antica dimora fiorentina. I lavori conferirono agli ambienti un gusto particolare nell'arredo e nelle decorazioni, in sintonia con il gusto promosso dalla comunità anglo-americana a Firenze tra

la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, della quale facevano parte personalità quali gli Acton, Herbert Horne, Charles Loeser. Nella cornice "in stile" del palazzo anche gli arredi ottocenteschi acquisirono di diritto autenticità e antichità, facendo salire i prezzi delle future vendite alle stelle. Il giorno dell'inaugurazione ufficiale del palazzo, il 24 aprile 1910, costituì un avvenimento cittadino straordinario. Palazzo Davanzati fu visitato da centinaia di nobili fiorentini e semplici cittadini, da studiosi, personalità nel campo dell'arte

e della cultura, da moltissimi giornalisti che dedicarono articoli di grande richiamo sulla stampa locale, nazionale e straniera e, naturalmente, da una folta schiera di antiquari e collezionisti fiorentini e stranieri.

The museum – situated in the 14<sup>th</sup> century palazzo of the Davizzi family, which passed into the hands of the Davanzati family in the late 16<sup>th</sup> century – recreates the ideal setting of a Florentine home in the 14<sup>th</sup> to 15<sup>th</sup> centuries. Antiquarian Elia Volpi bought Palazzo Davanzati in 1904 and spent five years restoring the premises as part of a plan to turn it into the perfect reproduction of a medieval Florentine home. The result was a palazzo with decoration and furnishings that reflected the tastes of the Anglo-American community in Florence between the late 19<sup>th</sup> and early 20<sup>th</sup> centuries, a community in which such luminaries as the Actons, Herbert Horne and Charles Loeser played a prominent role. Palazzo Davanzati

became a favourite attraction for numerous Florentines, noble and commoner alike, for scholars, for leading lights from the world of art and culture, for swarms of journalists who devoted enthusiastic articles to it in the local, national and international press, and naturally also for a large number of Florentine and foreign antiquarians and collectors.

---

aperto: lunedì-domenica  
8.15-13.50  
chiuso: 2a e 4a domenica del mese e 1°, 3°, 5° lunedì del mese, 25 dicembre, 1° gennaio.  
Pass per "Le Stanze dei Tesori" valido fino al 15 aprile

---

open: Monday–Sunday  
8.15–13.50  
closed: second and fourth Sunday of the month; first, third and fifth Monday of the month; 25 December; 1 January.  
Pass for "Le Stanze dei Tesori" valid until 15 April

---

Via Porta Rossa 13r  
tel. +39 055 2388610

## \*Palazzo Rosselli Del Turco

### \*PALAZZO ROSSELLI DEL TURCO

Acquistato nel 1851 dal Cav. Luca Rosselli Del Turco (1826-1882) in occasione del suo matrimonio con la contessa Vittoria Sassatelli di Imola, ultima del ramo principale di questa storica casata, e i cui discendenti, che possederanno questo palazzo fino al 1922. William Page e George Innes vi ebbero i loro *ateliers*.

The palazzo was purchased by Cav. Luca Rosselli Del Turco (1826–82) in 1851 when he married Contessa Vittoria Sassatelli di Imola, the last member of that ancient family's principal branch. It remained in the family's hands until 1922. William Page and George Innes had their studios here.

---

Via dei Serragli 17

## Villa Bardini

### VILLA BARDINI

#### DA FATTORI AL NOVECENTO. Opere inedite dalla collezione Roster, Del Greco, Olschki

1 aprile-4 novembre 2012

FROM FATTORI TO THE 20<sup>TH</sup> CENTURY. Previously Unseen Works from the Roster, Del Greco and Olschki Collections  
1 April–4 November 2012

Per la prima volta viene presentato al grande pubblico il nucleo originario di una vasta e preziosa collezione privata, arricchitasi di generazione in generazione e giunta fino ai nostri giorni pressoché inedita: dipinti di autori quali Fattori, Signorini, Abbati, Cecconi, Gioli, Panerai, Ghiglia, Lloyd, rievocano un affascinante percorso del collezionismo toscano tra Ottocento e Novecento, documentato da opere mai viste in precedenza.

This exhibition presents, for the very first time, the core works of a vast and extremely rich private collection which has grown from one generation to the next and virtually without ever being

put on public display. Including works by such artists as Fattori, Signorini, Abbati, Cecconi, Gioli, Panerai, Ghiglia and Lloyd, the exhibition takes visitors on a fascinating journey into the world of art collecting in Tuscany between the 19<sup>th</sup> and 20<sup>th</sup> centuries, allowing them to explore that world through a splendid array of works never before shown in public.

---

aperta: martedì-domenica  
10.00-19.00  
chiusa: lunedì

---

open: Tuesday–Sunday  
10.00–19.00  
closed: Monday

---

Costa San Giorgio 2  
tel. +39 055 20066206



Fino al 4 novembre 2012  
ingresso ridotto con il  
biglietto della mostra  
*Americani a Firenze. Sargent  
e gli impressionisti del Nuovo  
Mondo.*

Until 4 November 2012:  
discount on admission charge  
for holders of tickets to  
the *Americans in Florence.  
Sargent and the American  
Impressionists* exhibition.

[www.bardinipeyron.it](http://www.bardinipeyron.it)

## Villa Torri di Gattaia

### VILLA TORRI DI GATTAIA



Charles Loeser, nato a New York nel 1864, ha studiato Storia dell'Arte alla Harvard University, laureandosi nel 1886. Tra i suoi compagni di studi vi erano Bernard Berenson, William Randolph Hearst e George Santayana. Nel 1888 Loeser si stabilisce a Firenze, dove incontra e sposa la giovane pianista tedesca Olga Lebert Kaufmann. La loro residenza fiorentina

nella quale Loeser riuni la sua importante collezione di arte italiana del Rinascimento, Villa Torri di Gattaia, divenne presto un luogo di incontro privilegiato per intellettuali e amanti d'arte di tutto il mondo. Appassionati di musica venivano invitati alla villa per assistere a concerti del Lener String Quartet, con cui Olga Loeser spesso suonava. Loeser, inoltre, fu tra

i primi a riconoscere il talento artistico di Cézanne e ad acquistare i suoi dipinti, che collocò nelle stanze private della Villa. Charles Loeser morì durante un soggiorno a New York nel 1928, alla vigilia del suo ritorno a Firenze. È sepolto al cimitero degli Allori. Accoglie oggi la International School of Florence.

Charles Loeser, who was born in New York in 1864, studied history of art at Harvard and gained his degree in 1886. His fellow students included Bernard Berenson, William Randolph Hearst and George Santayana. In 1888 Loeser took up residence in Florence, where he met and married young German pianist Olga Lebert Kaufmann. Villa Torri di Gattaia, the Florentine residence in which Loeser housed his important collection of Italian Renaissance art, soon became

a popular haunt of scholars and art lovers from all over the world. Music lovers were invited to the villa to attend concerts by the Lener String Quartet, with whom Olga often played. Loeser was also one of the first to recognise the artistic talent of Cézanne and to purchase his paintings, which he hung in the villa's private rooms. Charles Loeser died while on a visit to New York in 1928, on the very eve of his return to Florence. He is buried in the Evangelical Cemetery "degli Allori". His villa now houses the International School of Florence.

---

Villa Torri di Gattaia  
Viuzzo di Gattaia 9  
tel. +39 055 2001519  
[www.isfitaly.org](http://www.isfitaly.org)

## *Villa Il Palmerino*

### VILLA IL PALMERINO



La villa, di impianto quattrocentesco, fu acquistata nel 1889 dalla raffinata ed eclettica scrittrice inglese Vernon Lee, pseudonimo di Violet Paget (1856-1935) che apportò migliorie e innovazioni all'intera tenuta. Alla sua morte "Il Palmerino" fu acquistato dalla pittore Federigo Angeli e da sua moglie, la pittrice e scrittrice Carola Costa "Lola" che ne mantenne l'unità e la preservò anche in anni difficili. I discendenti promuovono eventi e iniziative a favore dell'arte.

The villa, of 15th-century origin, was bought by sophisticated and eclectic English writer Vernon Lee, the pseudonym of Violet Paget (1856-1935), in 1889. She made several innovative improvements to the property and to the estate as a whole. On her death, "Il Palmerino" was purchased by painter Federigo Angeli and his wife, painter and writer Carola "Lola" Costa, who managed to keep the property together through troubled times. Their descendants continue to this very day to promote initiatives and events in favour of the arts.

---

Via del Palmerino 10  
tel. +39 339 8944725  
+39 055 603744  
è necessaria la prenotazione /  
by appointment only  
[www.palmerino.it](http://www.palmerino.it)

## Villa La Pietra - New York University

### VILLA LA PIETRA - NEW YORK UNIVERSITY

Già appartenuta ai Sassetti e ai Capponi, all'inizio del Novecento la villa fu acquistata da Hortense Mitchell di Chicago, che insieme al marito Arthur Acton, collezionista e antiquario londinese collaboratore dell'architetto Stanford White, iniziò i lavori di sistemazione del giardino con l'intento di riproporre un impianto classico "all'italiana" su tre terrazze digradanti. All'interno della dimora venne collocata la straordinaria collezione di dipinti, statue, arazzi, affreschi, materiale archeologico, ceramiche, libri ed oggetti di arte varia, secondo un gusto prevalentemente estetico. Dopo la morte dei genitori, la proprietà fu ereditata dal figlio Harold, scrittore, grande amante della Cina e uno degli ultimi esponenti della vivace comunità anglo-fiorentina che animò per

più di un secolo i salotti e i locali storici fiorentini. Sir Acton decise di donare Villa La Pietra, il suo giardino e la collezione d'arte alla New York University che ha qui la sua sede universitaria dal 1994; su questa decisione influirono certamente la madre americana e l'amicizia con Bernard Berenson, mentore di Harold sin dalla sua infanzia, e gli amici Craig Smith e Frederick Hartt, storici dell'arte dell'Institute of Fine Arts di New York University.

Formerly a property of the Sassetti and later the Capponi families, the villa was purchased by Hortense Mitchell of Chicago in the early 20<sup>th</sup> century. With her husband Arthur Acton, a collector and antiquarian from London who had worked with architect Stanford White, Hortense began work on redesigning the garden with



the intention of turning it into a classic *giardino all'italiana* on three terraces. The family's splendid collection of paintings, statues, tapestries, frescoes, archaeological finds, ceramics and a variety of *objets d'art* put together on the basis of mainly aesthetic criteria, was housed in the villa. The estate was inherited

on his parents' death by their son Harold, a writer, eminent Sinophile and one of the last exponents of the Anglo-Florentine community that made such a lively contribution to the city's private parlours and historic cafés for over a century. Sir Harold bequeath the villa, its garden and his art collection

to New York University, which has been running its study abroad program here since 1994. The decision to leave the estate to New York University was doubtless due in no small measure to the influence of his American mother and of his friendship both with Bernard Berenson — his childhood mentor — and with Craig Smith and Frederick Hartt, two art historians with the New York Institute of Fine Arts.

---

Visite guidate solo su appuntamento tutti i venerdì. Apertura con visite guidate gratuite 16-20 aprile 2012. Per informazioni e prenotazioni: villa.lapietra@nyu.edu tel. +39 0555007210

---

Guided tours every Friday, by appointment only. Open for visits with free guided tours 16–20 April 2012. For information and reservations: villa.lapietra@nyu.edu tel. +39 0555007210

---

Villa La Pietra  
Via Bolognese 120  
www.nyu.edu/global/lapietra

BELLOSGUARDO

\**Villa Brichieri-Colombi*

\***VILLA BRICHIERI-COLOMBI**

Nell'Ottocento, grazie all'ospitalità di Isa Blagden, la villa divenne il luogo di ritrovo per eccellenza della comunità angloamericana di Firenze; Elizabeth Barrett Browning inserisce quello scenario in *Aurora Leigh*, Nathaniel Hawthorne in *The Marble Faun*; anche Henry James ne scrive in *William Wetmore Story and his Friends* e vi ha scritto *The Aspern Papers*. Oggi è proprietà di un discendente dello scultore Hiram Powers.

This villa became a major focal point for the Anglo-American community in Florence in the 19<sup>th</sup> century thanks to the hospitality of Isa Blagden. Elizabeth Barrett Browning worked it into her novel *Aurora Leigh*, Nathaniel Hawthorne talks about it in *The Marble Faun* and Henry James mentions it in *William Wetmore Story and his Friends*, while he actually wrote *The Aspern Papers* here. Today it is owned by the descendants of Hiram Powers.



## \*Villa Castellani, oggi Villa Mercede

### \*VILLA CASTELLANI, TODAY VILLA MERCEDE

Prospiciente la piazzetta di Bellosguardo, è luogo reale e letterario insieme: appartenuto a Louisa Greenough, sorella di Horatio, fornì a Henry James il modello per la dimora di Gilbert Osmond nel *Ritratto di Signora*; lo scrittore inoltre si ispirò alle figure di Elizabeth Boott Duveneck e di suo padre Francis Boott che abitarono a lungo la villa, per i personaggi di Adam e Maggie Verver, la coppia di padre e figlia nel romanzo *The Golden Bowl*.

Overlooking the square of Bellosguardo, this is both a real and a literary villa. The property of Louisa Greenough, Horatio's sister, it provided Henry James with the model for Gilbert Osmond's residence in *Portrait of a Lady*. James also based the characters of Adam and Maggie Verver, a father and daughter duo in his novel *The Golden Bowl*, on Elizabeth Boott Duveneck and her father Francis Boott, who lived in the Villa Castellani for many years.



## \*Villa dell'Ombrellino

### \*VILLA DELL'OMBRELLINO



Iniziata a costruire nel 1372, la villa nei secoli ha offerto ospitalità a illustri personaggi fra cui Galileo Galilei e Ugo Foscolo. Nel 1815 la Contessa Spinelli adornò il giardino con l'“ombrellino” di metallo da cui la villa ha preso il nome. All'inizio del Novecento passò all'inglese Alice Keppel, famosa beltà, favorita di re Edoardo VII. Nel 1926 una parte del giardino fu trasformato “all'italiana” dall'architetto Cecil Pinsent.

Vi ha soggiornato Anna Cora Mowatt nota come Mrs. Ritchie, scrittrice di romanzi e di articoli sulla vita e gli avvenimenti fiorentini per giornali americani e Charles Eliot Norton, studioso americano di arte e architettura italiana. La villa ospita oggi un centro congressi.

This villa, the origins of which date back to 1372, has hosted numerous illustrious

personalities down the ages, including Galileo Galilei and Ugo Foscolo. In 1815 Contessa Spinelli had the garden embellished with a metal “ombrellino” or parasol, from which the villa takes its current name. It passed into the hands of one of Edward VII’s favourites, the beautiful Alice Keppel, in the early 20<sup>th</sup> century. Architect Cecil Pinsent redesigned a part

of the garden as a “giardino all’italiana” in 1926. The villa’s guests have included Anna Cora Mowatt, better known as Mrs. Ritchie, who penned novels and articles on life and events in Florence for the American press, and Charles Eliot Norton, an American student of Italian art and architecture. Today the villa houses a conference centre.

---

Piazza di Bellosguardo 11  
tel. +39 055 2335492/453

FIESOLE

*\*Villa Le Balze*

**\*VILLA LE BALZE**

La villa fu costruita fra il 1911 e il 1913 da Cecil Pinsent (1884-1963) insieme a Geoffrey Scott, per Charles A. Strong, un ricco americano appassionato di filosofia. La costruzione sorge su un terreno lungo e stretto, molto scosceso, denominato le Balze di Macciò. Pinsent inizia la sistemazione del giardino dal 1914 con Scott, per continuare da solo dal 1917. Data la forma del terreno Pinsent organizza ottimamente lo spazio, creando lunghi assi prospettici in una successione di ‘stanze’. Dalla via Vecchia Fiesolana si entra in un primo giardino suddiviso in otto aiuole a prato, si passa poi nel giardino segreto racchiuso a sud da un alto muro che nasconde la vista su Firenze. La villa è posta tra il “giardino formale” a est e il “giardino selvatico” a ovest.

Questo schema consente il passaggio dallo spazio del giardino architettonicamente definito al paesaggio collinare di prati e oliveti. Le Balze è particolarmente ricca di decorazioni, come mosaici, lavori in tufo, stalattiti e stucchi, tutte realizzate dallo stesso Pinsent. Nel 1979, Le Balze fu donata alla Georgetown University.

*This villa was built by Cecil Pinsent (1884–1963) and Geoffrey Scott for Charles A. Strong, a wealthy American philosophy enthusiast, between 1911 and 1913. The building stands on a long, narrow and very steep plot of land known as Le Balze di Macciò. Pinsent began to develop the garden with Scott in 1914 but carried on single-handed from 1917. Considering the awkward*



shape of the plot, Pinsent made the best possible use of the space available, creating deep perspectives organised as a succession of “rooms”. From the Via Vecchia Fiesolana, the visitor enters a first garden with eight lawn beds, moving on to a secret garden shut off by a high wall to the south which blocks out the view of Florence. The villa itself is set between a “formal garden” to the east and a “wild garden” to the west. This pattern allows the visitor to transition from an area with an architecturally structured garden to a naturally hilly landscape of meadows and olive groves. Le Balze is particularly rich in such embellishments

as mosaics, carved tufa, stalactites and stucco work, all by Pinsent himself. Le Balze was donated to Georgetown University in 1979.

---

Visitabile su prenotazione.  
Il giardino è visitabile nell'ambito delle visite ai giardini fiesolani prenotandosi al call center 055055

---

Open to the public by reservation only. The garden may be viewed as part of a visit to the gardens of Fiesole, by reservation only: call centre +39 055 055

---

Via Vecchia Fiesolana 26  
tel. +39 05559208  
[www.villalebalze.org](http://www.villalebalze.org)

## \**Villa Medici*

### \*VILLA MEDICI

È una delle più antiche ville appartenute ai Medici, edificata fra il 1451 e il 1457 per volere di Giovanni di Cosimo il Vecchio. Venduta nel XVII secolo e passata poi in varie proprietà, venne acquistata da Lady Margaret Orford, cognata di Horace Walpole nel 1772. Fra Otto e Novecento la villa visse il suo periodo anglo-americano, e ne furono proprietari William Blundell Spence (dal 1862 al 1897), Lady Sybil Cutting (vedova di William Bayard Cutting e madre della futura scrittrice Iris Origo) che aveva sposato in seconde nozze lo scrittore Geoffrey Scott (1909-1911), i Mac Calman (1911-1959). Il giardino rispecchia oggi soprattutto la ristrutturazione del 1911-1923 dell'architetto Cecil Pinsent, che lavorò per Lady Cutting, ed è in stile neo-rinascimentale.

One of the oldest properties to have belonged to the Medici family, the villa was built by order of Giovanni di Cosimo il Vecchio between 1451 and 1457. Sold in the 17<sup>th</sup> century, it passed through many hands before finally being bought by Horace Walpole's sister-in-law Lady Margaret Orford in 1772. The villa became a favourite haunt of the Anglo-American community between the 19<sup>th</sup> and 20<sup>th</sup> centuries, being owned in turn by William Blundell Spence (from 1862 to 1897), Lady Sybil Cutting (widow of William Bayard Cutting and mother of authoress Iris Origo) whose second marriage was to writer Geoffrey Scott (1909–11), and the MacCalmans (1911–59). Today the garden primarily reflects the work of architect Cecil Pinsent, who redesigned it for Lady Cutting in a neo-Renaissance style between 1911 and 1923.



---

Via Beato Angelico 2

SCANDICCI

## \**Villa di Torregalli*

### \*VILLA DI TORREGALLI

La Villa (o Castello) di Torre Galli faceva parte di un sistema di fortificazioni nella zona di Soffiano e appartenne ai Nerli. Nel Seicento passò ai Galli, che rinnovarono il giardino, e nel 1868 a Paolo Gentile Farinola, che ricostruì la merlatura in stile medievale e una nuova cappella con pianta a croce latina su progetto dell'architetto Luigi Del Moro. Il complesso fu venduto negli anni trenta del Novecento al barone Ritter de Zahony e il giardino ha subito in seguito gravi danneggiamenti. L'immobile è stato dichiarato nel 1991 di interesse storico-artistico e sottoposto a vincolo. Oggi il complesso è una proprietà condominiale. Il giardino e la cappella sono visitabili la prima domenica del mese.

The Villa di Torregalli (or Castello di Torre Galli), part of a system of fortifications in the Soffiano area, belonged to the Nerli family. In the 17<sup>th</sup> century ownership passed to the Galli family, who altered the garden, and in 1868 it became the property of Paolo Gentile Farinola, who rebuilt the battlements in medieval style and added a new chapel on a Latin cross plan to a design by architect Luigi Del Moro. The castle was sold to Baron Ritter de Zahony in the 1930s and the garden suffered serious damage thereafter. The estate, declared a monument of historical and artistic interest in 1991 and listed accordingly, is now owned by a condominium. The garden and chapel are open to the public on the first Sunday of every month.

---

Via di Scandicci 301



SESTO FIORENTINO

## *Museo Richard-Ginori della Manifattura di Doccia*

### **MUSEO RICHARD-GINORI DELLA MANIFATTURA DI DOCCIA**

È il più antico museo d'impresa d'Italia e uno dei più antichi di ceramica in Europa: fu Carlo Ginori a fondare l'attività e a iniziare la produzione della porcellana dura nel 1737. Una sezione del museo è dedicata alle maioliche ottocentesche di ispirazione rinascimentale, destinate soprattutto al mercato estero e molto apprezzate dalla clientela americana. Tra gli acquirenti è documentato nel 1878 anche il negozio Tiffany & Co. di New York.

*This is the oldest company museum in Italy and one of the oldest museums of ceramics in Europe. Carlo Ginori founded the business, and began to manufacture hard-paste porcelain in 1737. A section of the museum*

*is devoted to 19<sup>th</sup> century majolica inspired by Renaissance designs and intended in particular for the export market. Extremely popular with American customers, the register of purchasers for 1878 lists Tiffany & Co. of New York among the company's clients.*

---

aperto: mercoledì-sabato  
10.00-13.00 14.00-18.00  
chiuso: domenica-martedì  
e festivi

---

open: Wednesday to Saturday,  
10.00-13.00 14.00-18.00  
Closed: Sunday to Tuesday  
and public holidays

---

Viale Pratese 31  
Sesto Fiorentino  
tel. +39 055 4207767  
[www.museodidoccia.it](http://www.museodidoccia.it)



SETTIGNANO

## Villa Gamberaia

### VILLA GAMBERAIA

Afferma Edith Wharton (*Ville italiane e loro giardini*, trad. italiana dell'edizione inglese, London «Oggi... il giardino deve darci l'impressione che la casa si estenda all'aria aperta, e i suoi diversi aspetti devono celarsi l'uno all'altro in modo che passeggiandovi si venga colti da una serie varia di impressioni più che da un sol colpo d'occhio...

Il miglior esempio di questa disposizione l'abbiamo... alla Villa Gamberaia... dopo aver passeggiato in quel giardino, relativamente piccolo di area, ci si allontana con l'impressione d'aver scorso più tempo e d'aver scoperto più orizzonti di quel che in realtà sia stato».

*In her Italian Villas and Their Gardens (London 1903), Edith Wharton writes: "Today... a garden must give us the impression that the house extends into the open air, and its several aspects must conceal one another in such a way that, when walking in*

*the garden, one receives a set of impressions rather than a single view... The best example of such an arrangement is to be found... at Villa Gamberaia... after walking in that garden, which is relatively small in area, one comes away with the impression of having spent more time and discovered more horizons than one actually has."*

---

#### **Giardino**

aperto: 9.00-18.00;  
domenica 9.00-16.00  
Piano terreno e Loggia solo su prenotazione (per e-mail) per gruppi min. 10 persone.

---

#### **Garden**

open: 9.00-18.00;  
Sunday 9.00-16.00  
Ground floor and Loggia by appointment only (via e-mail) for groups of at least 10 people.

---

Via del Rossellino 72  
tel. +39 055697205/  
+39 055697090  
[www.villagamberaia.com](http://www.villagamberaia.com)



## \*I Tatti

### \* I TATTI

Appartenuta anticamente alla famiglia Zati, fu acquistata nel 1906 dal critico e storico dell'arte Bernard Berenson e da sua moglie Mary Pearsall-Smith, che ci vivevano già dal 1900. La villa e i giardini erano stati oggetto di un progressivo deterioramento, ma dal 1909 furono restaurati grazie anche alla fama di Berenson che aveva iniziato a ricevere un retribuzione regolare dal grande mercante d'arte americano Joseph Duveen, che col fratello aveva a New York la prestigiosa ditta Duveen Brothers dove sono transitate la gran parte delle opere italiane presenti nei musei statunitensi. Berenson incaricò Cecil Pinsent e Geoffrey Scott della trasformazione della casa e del giardino. I Tatti divennero uno dei centri più importanti della comunità anglosassone fiorentina e della cultura in città. Nel 1936 Berenson ha lasciato la villa e la

collezione d'arte alla Harvard University, che ne ha fatto la sede del Centro di Storia del Rinascimento italiano.

The property of the Zati family for centuries, the villa was bought by art historian and critic Bernard Berenson and his wife Mary Pearsall-Smith in 1906, though they had actually been living there since 1900. The villa and its gardens had suffered considerably over the years but a restoration project was undertaken as of 1909, thanks also to the fame of Berenson who had begun to receive a regular stipend from the great American art dealer Joseph Duveen. Duveen and his brother ran the prestigious Duveen Brothers showroom in New York, which handled most of the Italian works now on display in America's leading museums. Under Berenson, who commissioned Cecil Pinsent and Geoffrey



Scott to restructure the house and garden, I Tatti became one of the focal points of the Anglo-Saxon community in Florence and a nerve-centre of the city's cultural life. In 1936 Berenson left the villa and his art collection to Harvard University, which established its "Center for Italian Renaissance Studies" on the premises.

---

Non visitabile

---

The property is not open to the public

---

Via di Vincigliata 26  
[www.itatti.harvard.edu](http://www.itatti.harvard.edu)

\**Villa Viviani*

\*VILLA VIVIANI



Mark Twain, che ha soggiornato più volte a Firenze, ha passato un anno a Villa Viviani nel 1893 per curare una malattia di petto. Twain era diventato famoso ironizzando sugli americani che invadevano l'Europa alla ricerca dei brividi di un *Grand Tour* sognato per anni. La villa oggi ospita matrimoni e banchetti.

Mark Twain, who stayed in Florence on several different occasions, spent a year at Villa Viviani in 1893 while recovering from a chest illness. Twain owed his fame to his ironic depiction of Americans invading Europe in search of the thrills of the Grand Tour, a dream many harboured for years. Today the villa hosts weddings and banquets.

---

Via Gabriele D'Annunzio 230  
tel. +39 055 697347

PRATOLINO

*Parco Mediceo di Pratolino - Villa Demidoff*

**MEDICI PARK AT PRATOLINO - VILLA DEMIDOFF**

Il Parco di Pratolino fu destinato da Francesco I de' Medici a luogo di svago e divertimento già dalla seconda metà del Cinquecento. La villa medicea vera e propria fu demolita nel 1822. In seguito il complesso venne acquistato dalla famiglia di origine russa dei Demidoff, che adibì a nuova villa l'edificio secondario delle paggerie, ingrandendolo e ristrutturandolo.

Francesco I de' Medici ordered that the Parco di Pratolino be transformed into a leisure park in the second half of the 16<sup>th</sup> century. The Medici villa itself was demolished in 1822. The estate was then bought by the Demidoffs, a family of Russian origin, who enlarged and renovated the former servants' quarters, which subsequently became their new villa.

---

aperto: maggio, sabato,  
domenica e festivi 10.00-18.00  
giugno-agosto: sabato,  
domenica e festivi 10.00-18.00

---

Open: May: Saturday,  
Sunday and public holidays  
10.00-18.00;  
June-August: Saturday,  
Sunday and public holidays  
10.00-18.00

---

Via Fiorentina 276, Vaglia (FI)  
Portineria tel. +39 055 409427  
Uffici tel. +39 055 4080734-753  
[www.provincia.fi.it/pratolino](http://www.provincia.fi.it/pratolino)



SERRAVALLE (BIBBIENA)

*\*Chiesa di San Niccolò*

**\*CHURCH OF SAN NICCOLÒ**



La chiesa di Serravalle è stata ricostruita da Egisto Paolo Fabbri. Fabbri, mecenate, collezionista, pittore dilettante, viveva a Serravalle, tra la Verna e Camaldoli, dove dal 1923 – per dieci anni e fino alla morte – si dedicò alla ricostruzione della chiesa dello Spirito Santo (oggi San Niccolò) e del borgo, e alla diffusione del canto gregoriano tra gli abitanti. L'impresa di Serravalle, insieme al costo dell'acquisto di Palazzo Capponi a Firenze, consumò il suo pur cospicuo

patrimonio e nel 1928 decise di vendere i dodici Cézanne più importanti della sua collezione.

The church of Serravalle was rebuilt by Egisto Paolo Fabbri. Patron of the arts, collector and amateur painter, Fabbri lived in Serravalle, between La Verna and Camaldoli, where he devoted his energies to rebuilding the Church of the Holy Ghost (now San Niccolò) and the surrounding village, also training the villagers in Gregorian plainchant, from 1923 until his death ten years later. The Serravalle venture, along with the cost of purchasing Palazzo Capponi in Florence made such deep inroads into his conspicuous fortune that he decided in 1928 to sell the twelve most important Cézannes in his collection.

*\*Castello di Belcaro*

**\*CASTELLO DI BELCARO**

La villa fu costruita sulle rovine del Castello di Belcaro dal banchiere Crescenzo Turamini nel 1525 su disegno dell'architetto Baldassarre Peruzzi. Nel 1554 la villa-castello fu conquistata da Cosimo de' Medici e Giangiacommo de' Medici la riportò, in seguito, all'originaria struttura di fortezza. Nel XIX secolo fu restaurata in stile neorinascimentale dall'architetto Serafino Belli. Un ulteriore restauro sulla cinta muraria e sul portico d'ingresso avvenne per opera di Giuseppe Partini nella seconda metà del XIX secolo. Edith Wharton vi si recò insieme a Vernon Lee, che ha intitolato *Belcaro* una raccolta di saggi che fa ancora fremere gli studiosi del *genius loci*.

This villa was built on the ruins of Belcaro castle by banker Crescenzo Turamini in 1525 to a design by architect Baldassarre Peruzzi. The villa-castle was stormed by Cosimo de' Medici in 1554 and Giangiacommo de' Medici subsequently returned it to its original fortified configuration. It was restored by architect Serafino Belli in neo-Renaissance style in the 19<sup>th</sup> century, and further restoration of the walls and entrance porch was undertaken by Giuseppe Partini in the second half of the 19<sup>th</sup> century. Edith Wharton visited the villa in the company of Vernon Lee, who chose the title *Belcaro* for a collection of essays which still arouses the enthusiasm of those who cultivate the *genius loci*.





## *Una grande casa: storia della famiglia e del Palazzo Strozzi*

In questa piccola esposizione, primo nucleo del futuro Museo di Palazzo Strozzi, brevi testi in italiano e inglese raccontano le vicende di personaggi, illustrano opere d'arte e famosi eventi collegati alla famiglia Strozzi e al loro palazzo: una storia strettamente connessa con quella di Firenze. Otto pannelli tracciano la storia della famiglia dalle origini fino al Novecento. La sala accoglie il grande modello ligneo del Palazzo (attribuito a Giuliano da Sangallo o a Benedetto da Maiano), rimasto proprietà degli Strozzi e conservato nel Palazzo fino alla vendita dell'edificio, avvenuta nel 1937. L'albero genealogico degli Strozzi relativo al ramo di Filippo il Vecchio aiuta il visitatore a comprendere la complessa storia della famiglia dal Medioevo fino al giorno d'oggi, mentre i bambini saranno affascinati da brevi didascalie loro espressamente dedicate. I testi dei pannelli sono di Ludovica Sebregondi e Beatrice Paolozzi Strozzi, una tra gli attuali discendenti diretti della famiglia Strozzi.

### **Orario**

tutti i giorni 9.30-19.30

ingresso libero

[www.palazzostrozzi.org/casa](http://www.palazzostrozzi.org/casa)



## A GREAT HOUSE: THE STROZZI FAMILY AND THEIR PALAZZO

In this small exhibition, the first step towards a future Palazzo Strozzi Museum, short illustrated texts tell the story of the historical figures, works of art and famous events associated with the Strozzi family and their Florentine palazzo—a history intimately bound up with the history of the city itself. Eight panels trace the history of the Strozzi family from its beginnings to the 20<sup>th</sup> century. The exhibition also features the large wooden model of the palazzo attributed to Giuliano da Sangallo or Benedetto da Maiano, kept by the Strozzi family before the building was sold in 1937. The family tree tracing the descendants of Filippo the Elder has been created in order to help the visitor follow the family's complex history from its medieval roots to the present day. Children too will be fascinated by the special captions below the large illustrated panels. The panel texts were written by Ludovica Sebgondi and Beatrice Paolozzi Strozzi, a direct descendent of the Strozzi family.

### **Opening hours**

Daily 9.30-19.30

Free entrance

[www.palazzostrozzi.org/house](http://www.palazzostrozzi.org/house)

## *Il Caffè Americano* **THE AMERICAN CAFÉ**

Dopo aver visitato le mostre, fai una pausa per un caffè, un aperitivo o uno snack a “Il Caffè Americano”. In occasione di *Americani a Firenze* il Caffè Giacosa si ispira alla tradizione americana arricchendo il suo menu con alcuni piatti e dolci tipici. Da provare il cheese cake, i cup cake o i bagel... e all'aperitivo del giovedì non può mancare l'happy hour: 2x1 sui cocktail alcolici in lista dalle 16 alla chiusura.

*After visiting the exhibitions drop in for a coffee, a drink or a snack at “The American Café”. To tie in with Americans in Florence, the Caffè Giacosa will be livening up its menu with a selection of traditional sweets and savouries. Don't miss the cheese cake, cup cakes and bagels... and of course on Thursday evening the happy hour with listed alcoholic cocktails at 2x1 from 4 pm to closing time.*

### **Palazzo Strozzi**

Piazza Strozzi, 50123 Firenze

### **Orario / Opening hours**

tutti i giorni / Daily 9.00-20.00

giovedì / Thursdays 9.00-23.00

**CAFFÈ GIACOSA**  
A PALAZZO STROZZI





## AGORA|Z

### *Design e book shop a Palazzo Strozzi*

#### DESIGN AND BOOK SHOP AT PALAZZO STROZZI

Agora|z è l'accogliente spazio Mandragora dove è possibile lasciarsi attrarre dalla curata e curiosa selezione: libri d'arte con speciale attenzione per i bambini, design, artigianato artistico e una piccola galleria dedicata a continue presentazioni creative di artisti contemporanei. Il catalogo della mostra *Americani a Firenze*, il *Libro per famiglie Giorni italiani*. *Sargent e gli impressionisti americani a Firenze* e le altre proposte renderanno indelebile il ricordo della visita alla mostra e al palazzo.

Make sure you don't miss Agora|z, Mandragora's exciting shop on the ground floor where you can browse through a carefully selected and fascinating range of art books with a host of items for children, designer goods, quality craftwork and a small gallery of constantly updated creations by contemporary artists. The shop stocks the catalogue of the exhibition *Americans in Florence*, the *Family Book* entitled *Italian Days*. *Sargent and the American Impressionists in Florence* and numerous other items to make your visit to the exhibition and the palazzo a truly unforgettable experience.

**Palazzo Strozzi**  
Piazza Strozzi, 50123 Firenze

**Orario / Opening hours**  
tutti i giorni / Daily 10.30-19.30  
[www.mandragora.it](http://www.mandragora.it)

## *Famiglie a Palazzo Strozzi*

Palazzo Strozzi non è solo grandi mostre ma anche una meta ideale per le giornate passate in famiglia. Per tutte le mostre sono previste numerose iniziative con proposte differenziate per fasce d'età a partire da 3 anni. Il programma include laboratori, narrazione di storie e attività di disegno in mostra e visite con i passeggi per genitori con bambini sotto i 3 anni. E per chi preferisce più autonomia ci sono tante possibilità a partire da specifiche didascalie concepite per stimolare una conversazione trasversale, audioguide differenziate per adulti e bambini e le Carte d'Arte con idee per una visita "formato famiglia". Completa l'offerta la valigia della famiglia, un contenitore di testi e giochi ideato in modo da consentire a ciascun gruppo familiare di vivere un'esperienza "su misura" all'interno della mostra. Per questo la Fondazione Palazzo Strozzi è stata certificata come prima sede internazionale di "destinazione per l'apprendimento" dalla Children's University, l'organizzazione inglese che propone innovative attività educative extrascolastiche a ragazzi tra i 7 e i 14 anni.



### **Speciale biglietto famiglia**

Il Biglietto Famiglia è stato creato per incoraggiare le famiglie a visitare le mostre e partecipare alle varie attività che Palazzo Strozzi propone. € 20,00 (fino a 2 adulti + bambini e ragazzi fino a 18 anni). Questo biglietto consente l'ingresso illimitato alle mostre in corso a Palazzo Strozzi.

### **Per saperne di più**

[www.palazzostrozzi.org/famiglie](http://www.palazzostrozzi.org/famiglie)  
[edu@palazzostrozzi.org](mailto:edu@palazzostrozzi.org)

### **Prenotazioni**

Sigma CSC  
tel. +39 055 2469600  
fax +39 055 244145  
[prenotazioni@cscsigma.it](mailto:prenotazioni@cscsigma.it)

  
children's®  
U N I V E R S I T Y

## FAMILIES AT PALAZZO STROZZI

Palazzo Strozzi isn't just exhibitions—it's an ideal destination for families looking for a day out together. All of our exhibitions are accompanied by a rich calendar of educator-led programmes which provide fun opportunities for in-depth exploration of art through developmentally appropriate activities for kids ages 3 and up and their adult companions. Regular programmes include family workshops, storytelling and sketching in the galleries, and stroller tours for parents with kids under 3. For those interested in an independent experience there are a variety of resources available from captions specifically designed to stimulate cross-generation dialogue, to paired audioguides for grown-ups and kids and the Art Cards family activity guides. The icing on the cake is our family suitcase, with games and texts specially designed to allow each family group to experience a “tailor-made” visit to the exhibition.

This approach has won Palazzo Strozzi the honour of being named the Children's University's first international “Learning Destination”. The Children's University is a British organisation offering innovative extracurricular educational activities for children aged 7 to 14.



### Family Ticket

The Family Ticket was created to encourage families to participate in the full range of exhibitions and activities at Palazzo Strozzi. €20.00 (up to 2 adults + children up to age 18). This ticket allows the holder unlimited access to the current exhibitions at Palazzo Strozzi.

### For more information

[www.palazzostrozzi.org/families](http://www.palazzostrozzi.org/families)  
[edu@palazzostrozzi.org](mailto:edu@palazzostrozzi.org)

### Reservations

Sigma CSC  
tel. +39 055 2469600  
fax +39 055 244145  
[prenotazioni@cscsigma.it](mailto:prenotazioni@cscsigma.it)



## *Giovani e adulti a Palazzo Strozzi*

Palazzo Strozzi offre un animato programma di attività ed eventi pensati appositamente per giovani e adulti, al fine di offrire l'opportunità di scoprire ed esplorare l'arte in modo stimolante. Il programma prevede lectures, conferenze, conversazioni in mostra, lezioni di disegno e molto altro ancora.

Appuntamento *clou* è il **Giovedì**<sup>2</sup>, il secondo giovedì del mese, quando si può vivere l'arte in tutte le sue forme. Ascoltare gli esperti parlare in diretta al CCC Strozzi, lasciare spazio alla propria creatività con l'arte in cortile, concedersi un aperitivo d'autore al Caffè Giacosa, ed esplorare le mostre assieme con gli amici. Il programma cambia di mese in mese!

**Palazzo Strozzi rimane aperto tutti i giovedì fino alle 23.00. Ultimo ingresso alle mostre ore 22.00.**

### **Per saperne di più**

[www.palazzostrozzi.org/g2](http://www.palazzostrozzi.org/g2)  
[edu@palazzostrozzi.org](mailto:edu@palazzostrozzi.org)

## **YOUTH AND ADULTS AT PALAZZO STROZZI**

Palazzo Strozzi has a lively programme of activities and events created specifically for youth and adults, offering them stimulating new way to explore art. The programme includes lectures, conferences, conversations in the exhibition, drawing lessons and much more.

A key event is **Thursday**<sup>2</sup>, which takes place on the second Thursday of every month. This special night is designed to let you experience art in all its forms. Hear experts speak live at the CCC Strozzi, get creative with drop-in art in the court yard, relax with a cocktail at the Giacosa Café and explore the exhibitions with friends. Events change from month to month!

**Palazzo Strozzi stays open until 23.00 on Thursday evenings. Last entrance to the exhibitions is 22.00.**

### **For more information**

[www.palazzostrozzi.org/g2](http://www.palazzostrozzi.org/g2)  
[edu@palazzostrozzi.org](mailto:edu@palazzostrozzi.org)



## *Americani a Firenze Sargent e gli impressionisti del Nuovo Mondo*

Nell'anno in cui ricorre il quinto centenario della morte di Amerigo Vespucci, la mostra celebra i forti legami tra vecchio e nuovo continente, illustrando la cerchia cosmopolita che legò per sempre la città al nuovo mondo e trasmise in America cultura e raffinatezze europee. Si potranno ammirare opere di William Morris Hunt, John Singer Sargent, Mary Cassatt, James Abbott McNeill Whistler, William Merritt Chase, Frederick Childe Hassam e molti altri artisti americani che accolsero il linguaggio impressionista e che soggiornarono nel nostro paese.

Firenze, Palazzo Strozzi  
Piazza Strozzi  
3 marzo-15 luglio 2012  
[www.palazzostrozzi.org](http://www.palazzostrozzi.org)

**Orario mostra**  
tutti i giorni 9.00-20.00  
giovedì ore 9.00-23.00  
Accesso in mostra fino a  
un'ora prima dell'orario  
di chiusura.

### **Biglietti**

intero € 10,00  
ridotto € 8,50; € 8,00  
scuole € 4,00

Ingresso gratuito per i  
possessori della Firenze Card



**Speciale biglietto congiunto  
con la mostra *American  
Dreamers CCC Strozina***

€ 10,00

**Speciale biglietto famiglia**

€ 20.00 (fino a 2 adulti +  
bambini e ragazzi fino a  
18 anni). Questo biglietto  
consente l'ingresso illimitato  
alla mostra.

**Biglietto Palazzo**

€ 20,00  
Con un unico biglietto tutte  
le mostre di Palazzo Strozzi  
(valido per un anno).

**Diritto di prevendita**

€ 1,10 a biglietto  
(escluso scuole).

**Sistema radio auricolare**

obbligatorio per tutti i gruppi  
con guida, a partire da 5  
persone (€ 1,00 a persona)  
e per le scuole secondarie  
(gratuito).

Prenotazione obbligatoria  
per i gruppi e le scuole.

**Info in mostra**

tel. +39 055 2645155

**Prenotazioni**

Sigma CSC  
tel. +39 055 2469600  
prenotazioni@cscsigma.it

**Acquista online il tuo biglietto**

[www.palazzostrozzi.org/biglietti](http://www.palazzostrozzi.org/biglietti)

**Servizi in mostra**

Bookshop, *Il Caffè Americano*  
(aperto tutti i giorni), Agora|z  
Mandragora design/book shop,  
servizio audioguide, visite  
guideate, laboratori, punto  
prevendita biglietti Box Office.  
Nessuna barriera architettonica.

我们也将为您提供中文版展  
览内容  
Все тексты нашей выставки  
представлены и на русском  
языке

**AMERICANS IN FLORENCE  
SARGENT AND THE AMERICAN  
IMPRESSIONISTS**

Coinciding with the 500<sup>th</sup> anniversary of the death of Amerigo Vespucci, the exhibition celebrates the strong ties between the Old and New Worlds, exploring the cosmopolitan circles that bound the city to the New World forever while transmitting European culture and sophistication to America. Visitors will be able to admire the work of William Morris Hunt, John Singer Sargent, Mary Cassatt, James Abbott McNeill Whistler, William Merrit Chase, Frederick Childe Hassam and many other American artists who fell under the spell of Impressionism and spent time in Italy.

Florence, Palazzo Strozzi  
Piazza Strozzi  
3 March–15 July 2012  
[www.palazzostrozzi.org](http://www.palazzostrozzi.org)

**Opening hours**

Daily 9.00–20.00  
Thursdays 9.00–23.00  
Visitors admitted until  
one hour before  
exhibition closes.

**Admission**

Full price €10.00  
Concessions €8.50, €8.00  
Schools €4.00

Entrance free for the Firenze  
Card holders





**Special combined ticket with the exhibition *American Dreamers CCC Strozzi***

€10.00

**Special Family Ticket**

€20.00

(up to 2 adults + children up to age 18). This ticket allows the holder unlimited access to the current exhibitions at Palazzo Strozzi.

**Season Ticket**

€20.00

One ticket admits holder to all Palazzo Strozzi exhibitions (valid for one year).

Reservations required for groups and schools.

**Advance sale surcharge**

€1.10 per ticket  
(schools excluded)

**Radio headset system**

compulsory for all guided tours of more than five people (€1.00 per person) and for secondary school groups (free of charge).

**Information**

tel. +39 055 2645155

**Reservations**

Sigma CSC

tel. +39 055 2469600

[prenotazioni@cscsigma.it](mailto:prenotazioni@cscsigma.it)

**Buy your ticket online**

[www.palazzostrozzi.org/tickets](http://www.palazzostrozzi.org/tickets)

**Services**

Bookshop, *The American Café* (open every day), Agora|z Mandragora design/book shop, audioguides, guided tours, workshops, Box Office advance ticket sales point. Full access for disabled people.

## Visite guidate alla mostra

### PER LE SCUOLE

#### Visita in mostra

€ 52,00, max 25 studenti.

#### Visita e laboratorio in mostra

Per le classi della scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.  
€ 72,00, max 25 studenti.

#### Prenotazione obbligatoria.

I costi non comprendono il biglietto d'ingresso (€ 4,00 a studente).

### PER I SINGOLI VISITATORI

Visite guidate in giorni e orari prestabiliti (min. 10 persone) € 8,00 a persona. Per info e prenotazioni: Sigma CSC  
tel. +39 055 2469600,  
prenotazioni@cscsigma.it

### PER I GRUPPI DI ADULTI

Visite guidate in mostra.  
€ 92,00, max. 25 persone.

### ITINERARI A FIRENZE

In abbinamento alla mostra si possono visitare alcuni luoghi che testimoniamo e illustrano i rapporti dei pittori americani con la città di Firenze.  
Itinerari personalizzabili, durata tre ore.  
€ 172,00, max. 25 persone.

Per i servizi sopra indicati è obbligatoria la prenotazione. I costi della visita guidata non comprendono i biglietti d'ingresso, la prevendita e il sistema radio auricolare. Le attività possono essere realizzate in lingua straniera.

#### Prenotazioni

Sigma CSC  
lunedì-venerdì 9.00-13.00,  
14.00-18.00  
tel. +39 055 2469600  
fax +39 055 244145  
prenotazioni@cscsigma.it

## GUIDED TOURS IN THE EXHIBITION

### FOR SCHOOLS

#### Guided Tour of the Exhibition

€52.00, for groups of max. 25 students.

#### Guided Tour of the Exhibition and Workshop

For primary school and lower secondary school classes. €72.00, for groups of max. 25 students.

Reservations required. Cost does not include price of admission to exhibition (€4.00 per student).

### FOR INDIVIDUAL VISITORS

Guided tours of the exhibition on set days and at set times (min. 10 people). Tour costs €8.00 per person. Info and reservations: Sigma CSC  
tel. +39 055 2469600,  
prenotazioni@cscsigma.it

### FOR ADULT GROUPS

Guided tours of the exhibition. €92.00, for groups of max. 25 people.

### FLORENTINE ITINERARIES

Tours can be organised in conjunction with the exhibition, to visit some of the sites associated with the American painters and their interaction with the city of Florence. Itineraries, which may be tailored to individual needs, last three hours. €172.00, for groups of max. 25 people.

Reservations required for each of the above activities. Guided tour price does not include admission charge, advance sale charge or charge for compulsory radio headset system. Each of the above activities can be conducted in a foreign language.

#### Reservations

Sigma CSC  
Monday to Friday  
9.00-13.00, 14.00-18.00  
tel. +39 055 2469600  
fax +39 055 244145  
prenotazioni@cscsigma.it



## *Centro di Cultura Contemporanea Strozzina*

### **American Dreamers. Realtà e immaginazione nell'arte contemporanea americana**

9 marzo-15 luglio 2012

Esiste ancora il “sogno americano”? Dall'11 settembre 2001 a oggi gli Stati Uniti d'America hanno visto cadere certezze di invulnerabilità e sicurezza. Allo stesso tempo tuttavia una capacità di immaginazione e una volontà di credere in un futuro a lieto fine sono rimasti centrali nell'idea stessa di “essere americani”.

La mostra propone un percorso di opere di artisti che utilizzano fantasia, immaginazione e sogno per costruire possibili mondi alternativi di fronte alla realtà sempre più complessa del presente.

Alcune condensano l'essenza del reale in sistemi miniaturizzati, altre si espandono nello spazio, altre ancora si nutrono di immagini oniriche e fantastiche o riflettono su temi simbolici come la casa o la famiglia, ancora oggi centrali nella costruzione del mito dell'*American way of life*.

La mostra è organizzata dal CCC Strozzina in collaborazione con l'Hudson River Museum di Yonkers (New York) ed è curata da Bartholomew F. Bland.



## CENTRE FOR CONTEMPORARY CULTURE STROZZINA

### **American Dreamers. Reality and imagination in contemporary art**

9 March–15 July 2012

Does the “American dream” still exist? Since 11 September 2011 the United States of America has witnessed the collapse of its sense of invulnerability and security, but the ability to dream and the will to believe in a future with a happy ending have maintained their central place in the idea of “being American”. The exhibition comprises a reflection on the work of artists who use fantasy, imagination and dreams to build alternative worlds to the increasingly complex reality of life today. Some condense the essence of reality into miniaturised systems while others expand outwards into space, and yet others feed on fantastic, dreamlike images or reflect on such symbolic themes as the home and the family which even today play a central role in the construction of the myth of the American way of life.

This exhibition is organised by the CCC Strozziina in conjunction with the Hudson River Museum (Yonkers, New York, USA) and curated by Bartholomew F. Bland.

### **Orario / Opening hours**

martedì-domenica / Tuesday–Sunday 10.00–20.00

giovedì gratuito / free Thursdays 18.00–23.00

tel. +39 055 2645155 - [www.strozzina.org](http://www.strozzina.org)

## MARZO/MARCH

**Domenica 11, ore 11.00-17.00**

Open Day per Famiglie  
a Palazzo Strozzi

**Domenica 25, ore 15.30**

Laboratorio culinario/creativo  
di prodotti americani  
presso Mama's Bakery  
Via della Chiesa 34r  
prenotazione obbligatoria,  
tel. +39 055 2469600

## APRILE/APRIL

**Giovedì 12, ore 18.30**

*Retreat from Reality:*  
presentazione lavori studenti  
americani sul tema della mostra  
*American Dreamers*

**Mercoledì 18, ore 18.00**

Altana di Palazzo Strozzi  
In collaborazione con la New  
York University  
Conferenza di Nicholas Dakin-  
Elliot: *Green Foods at "0"miles,  
grow your own vegetables*  
prenotazione obbligatoria,  
tel. +39 055 5007210  
The conference is in English  
Reservation required

**Giovedì 19, ore 20.00-22.00**

Giovedì per i Giovani  
Studenti liceali illustrano ai  
visitatori le due mostre di  
Palazzo Strozzi

## MAGGIO/MAY

**Domenica 6**

Villa la Pietra - Via Bolognese  
In collaborazione con la New  
York University  
Rappresentazione teatrale,  
ore 16.00 *Barone on the trees*  
ore 17.00-18.00 pic-nic  
prenotazione obbligatoria,  
tel. +39 055 5007210

**Venerdì 11, ore 15.00-16.30**

Museo Galileo - Istituto e  
Museo di Storia della Scienza  
Laboratorio *Tra arte e scienza:  
l'artista e la camera oscura*  
Piazza dei Giudici,  
prenotazione obbligatoria  
max 25 persone  
tel. +39 055 2469600

**Domenica 20, ore 15.30**

Laboratorio culinario/creativo  
di prodotti americani  
presso Mama's Bakery  
Via della Chiesa 34r  
prenotazione obbligatoria  
tel. +39 055 2469600

**Domenica 27, ore 11.00-17.00**

Domenica delle Famiglie  
Attività creative in tutto il  
Palazzo

**Giovedì 31, ore 20.00-22.00**

Giovedì per i Giovani  
Studenti liceali illustrano ai  
visitatori le due mostre di  
Palazzo Strozzi

## GIUGNO/JUNE

**Giovedì 21, ore 18.30**

Presentazione saggi vincitori del  
concorso di scrittura legati alla  
mostra *American Dreamers*

### *Essence of dance*

In collaborazione con la New  
York University  
Coreografia di Giorgio Mancini

**Venerdì 22, ore 20.30**

Cortile di Palazzo Strozzi  
Prove

**Sabato 23, ore 20.30**

Cortile di Palazzo Strozzi  
Anteprima

**Mercoledì 27, ore 19.30**

Giardino di Villa La Pietra -  
Via Bolognese  
Rappresentazione finale

## APPUNTAMENTI RICORRENTI/ RECURRING EVENTS

**Martedì al Cinema!**

**Alla scoperta di nuovi mondi**

Rassegna cinematografica  
gratuita al Cinema Odeon,  
ore 20.30  
(3-10-17 aprile,  
1-8-15-22-29 maggio)

## Rassegna Maggio Arte

Concerti in collaborazione con  
il Teatro del Maggio Musicale  
Fiorentino  
Cortile di Palazzo Strozzi, ore 13.00  
**Concerts in the courtyard**  
(9, 16, 22, 30 maggio/May)

## Intervalli musicali degli allievi della Scuola di Musica di Fiesole

Cortile di Palazzo Strozzi, ore 13.00  
**Musical interludes  
in the courtyard**  
(6, 13, 20 giugno/June)

## Ciclo di conferenze intorno a *Americani a Firenze*

Palazzo Strozzi, Sala Ferri,  
ore 17.30  
In collaborazione con  
il Gabinetto Vieusseux  
(17 aprile, 22 maggio,  
12-19 giugno)

---

## Laboratori per famiglie/ Family workshop:

### Mani che vedono

Tutti i sabati dalle 10.30  
alle 12.00  
Per bambini da 3 a 6 anni  
con adulti accompagnatori.  
Prenotazione obbligatoria  
tel. +39 055 24 69600

### **These hands were made for looking**

Saturdays from 10.30 to 12.00  
For kids age 3-6 and accompanying adults.  
Reservation required  
tel. +39 055 24 69600

### **Con altri occhi**

Tutte le domeniche dalle 10.30 alle 12.30  
Per ragazzi da 7 a 12 anni con adulti accompagnatori.  
Prenotazione obbligatoria  
tel. +39 055 24 69600

### **Through different eyes**

Sundays from 10.30 to 12.30  
For kids age 7-12 and accompanying adults.  
Reservation required  
tel. +39 055 24 69600

---

### **In mostra con il passeggio**

Il primo martedì del mese, alle 10.00. Per adulti con bambini fino a 3 anni.  
Prenotazione obbligatoria  
tel. +39 055 24 69600

### **Stroller Tour**

First Tuesday of every month, at 10.00. For adults with children up to age 3. See the show with your stroller.  
Reservation required  
tel. +39 055 24 69600

### **Il Cantastorie**

Il primo martedì del mese, dalle 17.30 alle 18.30  
Per bambini da 5-10 anni e adulti accompagnatori.  
Prenotazione obbligatoria  
tel. +39 055 24 69600

### **The Storyteller**

First Tuesday of every month, from 17.30 to 18.30  
For children age 5-10 and accompanying adults.  
Reservation required  
tel. +39 055 24 69600

### **Conversazioni in mostra**

Tutti i giovedì alle 18.30, il secondo giovedì del mese anche alle 20.00. Per adulti.  
Prenotazione obbligatoria  
tel. +39 055 24 69600

### **Conversations in the Exhibition**

Thursdays at 18.30, the second Thursday of the month also at 20.00.  
For adults. Reservation required  
tel. +39 055 24 69600

### **Disegnando il giovedì sera**

Il primo giovedì del mese, dalle 20.00 alle 22.00. Per adulti.  
Prenotazione obbligatoria  
tel. +39 055 24 69600

### **Sketching on Thursdays**

First Thursday of every month, from 20.00 to 22.00. For adults.  
Reservation required  
tel. +39 055 24 69600

### **Kamishibai**

#### **Il nuovo vecchio mondo**

La prima domenica del mese, alle 16.30. Per tutti  
**Kamishibai**  
**The New Old World**  
First Sunday of every month, at 16.30. For everyone

#### **Giovedì<sup>2</sup>**

Il secondo giovedì del mese, 18.00-22.00. Per tutti

#### **Thursday<sup>2</sup>**

Second Thursday of every month, 18.00-22.00  
For everyone

#### **Let's talk about art**

Tandem linguistico nelle due mostre. Tutti i martedì di aprile, dalle 17.30  
Drop-in language exchange in the exhibitions  
Tuesdays in April at 17.30

#### **Percorso Palazzo**

La prima domenica del mese, dalle 15.30 alle 16.30  
Per bambini da 5-10 anni e adulti accompagnatori  
**Discovering the Palazzo**  
First Sunday of every month, from 15.30 to 16.30  
For children age 5-10 and accompanying adults

### **Formato famiglia al CCC Strozina**

Sabato alle 15.30  
Visita guidata per bambini da 6 a 12 anni e adulti accompagnatori. Prenotazione obbligatoria, tel. +39 055 39 17137  
**Family tours at the CCC Strozina**  
Saturday at 15.30  
Educational tours for children aged 6-12, with accompanying adults. Reservation required, tel. +39 055 39 17137

### **Lecture al CCC Strozina**

Tutti i giovedì presso il CCC Strozina dalle 18.30: incontri con esperti, autori e artisti contemporanei.  
Ingresso libero  
**Lectures at the CCC Strozina**  
Every Thursday at the CCC Strozina, from 18.30: Meetings with experts, authors and contemporary artists.  
Free admission

### **Visite guidate/Guided Tours CCC Strozina**

**Per singoli visitatori**  
Sabato e domenica ore 16.30  
Visita gratuita con il biglietto di ingresso alla mostra  
**For groups of individual visitors**  
Saturday and Sunday at 16.30  
Free guide with the ticket to the exhibition

## Conserva il tuo biglietto! Scopri i vantaggi

Con il biglietto della mostra potrai ottenere una serie di sconti e vantaggi:

### **FIRENZE DEI TEATRI**

Ingresso ridotto con il biglietto della mostra a uno degli spettacoli nei teatri soci dell'Associazione Firenze dei Teatri.

### **ORT-ORCHESTRA DELLA TOSCANA**

I possessori del biglietto delle mostre beneficiano dell'ingresso ridotto ai concerti della Stagione 2012.

### **TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO**

Ai possessori del biglietto delle mostre riduzioni del 10% sul biglietto per gli spettacoli della Stagione 2012.

### **IL BRUNCH DEL FINE SETTIMANA**

Sei chef realizzeranno uno speciale menu per un brunch della domenica tutto in stile americano. A tutti i clienti che si presenteranno con il biglietto delle mostre, i sette locali selezionati concederanno infatti uno speciale sconto sul brunch menu.

**Mama's Bakery** Via della Chiesa 34/r  
tel. 055 219214, [www.mamasbakery.it](http://www.mamasbakery.it)

**The Diner** Via dell'Acqua 2/3  
tel. +39 055 290748, [www.theflorencediner.com](http://www.theflorencediner.com)

**Hotel Gallery - Fusion** Vicolo dell'Oro 3  
tel. +39 055 27263, [www.lungarnohotels.com](http://www.lungarnohotels.com)

**Il Salviatino - Ristorante Grappolo**  
Via del Salviatino 21, tel. +39 055 9041111

**Hotel Savoy - Ristorante L'Incontro** Piazza della Repubblica 7  
tel. +39 055 27351, [www.hotelsavoy.it](http://www.hotelsavoy.it)

**Helvetia & Bristol Hotel - Hostaria Bibendum Restaurant**  
Via de' Pescioni 2, tel. +39 055 26651, [www.royaldemeure.com](http://www.royaldemeure.com)

## KEEP YOUR TICKET! CHECK OUT THE DEALS

Exhibition ticketholders are entitled to a range of discounts and benefits:

### **FIRENZE DEI TEATRI**

Holders of tickets to the exhibitions are entitled to a discount on admission to a performance in theatres that are members of the Associazione Firenze dei Teatri.

### **ORT-ORCHESTRA DELLA TOSCANA**

Holders of tickets to the exhibitions are entitled to a discount on admission to concerts included in the 2012 Season programme.

### **TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO**

Holders of tickets to the exhibitions are entitled to a 10% discount on admission to performances included in the 2012 Season programme.

### **THE WEEKEND BRUNCH**

Six chefs are going to be whipping up some very special menus for a totally American-style Sunday brunch.

Holders of tickets to either of the two Palazzo Strozzi exhibitions are entitled to a special discount on the brunch menu in these seven restaurants: **Mama's Bakery, The Diner, Hotel Gallery-Fusion, Il Salviatino-Ristorante Grappolo, Hotel Savoy-Ristorante L'Incontro, Helvetia&Bristol Hotel - Hostaria Bibendum Restaurant.**

[www.palazzostrozzi.org/vantaggi](http://www.palazzostrozzi.org/vantaggi)



Spettacolare 2012 per il Teatro del Maggio! Grandi opere liriche (*Il viaggio a Reims, Tosca, Anna Bolena, Il cavaliere della rosa, La metamorfosi, Il castello del Duca Barbablù, La Traviata, Gianni Schicchi, Turandot*), eccezionali balletti (*Il lago dei cigni, Short Time, I quattro temperamenti e Notte trasfigurata, The Genesis Tribute, Sei danze e Le nozze, Il mago di Oz*), concerti con alcuni tra i più grandi musicisti del mondo: Zubin Mehta, Seiji Ozawa, Diego Matheuz, Radu Lupu e tanti altri. Un anno davvero straordinario di opera, danza e musica. Per i giovani sotto i 26 anni biglietti a partire da € 10,00 con Maggio Card. Per i possessori della MaggioCard o biglietti e abbonamenti del Teatro del Maggio ingresso ridotto alla mostra (€ 8,00

invece che € 10,00). I possessori del biglietto delle mostre beneficiano dell'ingresso ridotto agli spettacoli della Stagione 2012 del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

2012 promises to be a spectacular season for the Teatro del Maggio, with grand opera (*Il viaggio a Reims, Tosca, Anna Bolena, Der Rosenkavalier, Metamorphosis, The Castle of Duke Barbablue, La Traviata, Gianni Schicchi, Turandot*), fabulous ballet (*Swan Lake, Short Time, The Four Temperaments and Verklärte Nacht, The Genesis Tribute, Sechs Tanze and Le Nozze, The Wizard of Oz*), and concerts with some of the world's leading musicians: Zubin Mehta, Seiji Ozawa, Diego Matheuz, Radu Lupu and many more—a truly magnificent season of opera, dance and music. Tickets start at €10.00 for MaggioCard holders under the age of 26. Holders of the MaggioCard, tickets or season tickets to the Teatro del Maggio are entitled to a discount on admission to the exhibition (€8.00 instead of €10.00). **Holders of tickets to Palazzo Strozzi's exhibitions are entitled to a discount on the price of admission to performances at the Teatro Maggio Musicale Fiorentino included in the 2012 Season programme.**

**Teatro del Maggio Musicale  
Fiorentino**

tel. +39 055 2779350

[www.maggiofiorentino.com](http://www.maggiofiorentino.com)

## *Firenze dei Teatri*

Firenze dei Teatri prosegue la collaborazione con la Fondazione Palazzo Strozzi in occasione della mostra *Americani a Firenze. Sargent e gli impressionisti del Nuovo Mondo* con riduzioni reciproche per l'acquisto dei biglietti. Per tutta la durata della mostra sarà possibile beneficiare di un ingresso ridotto (€ 8,00 invece che € 10,00) per chiunque sia in possesso di un biglietto di uno dei teatri associati a Firenze dei Teatri. Viceversa conservando il biglietto della mostra sarà possibile entrare a teatro con uno sconto\*.

\*Per modalità particolari di sconto sul biglietto teatrale si consiglia di contattare direttamente i teatri.

Firenze dei Teatri and the Fondazione Palazzo Strozzi are working together again for the duration of *Americans in Florence: Sargent and the American Impressionists* offering a discount on the price of admission to each other's events. Ticket holders to any one of the theatres in the Firenze dei Teatri group are entitled to a reduction on the price of admission to the exhibition (€8.00 instead of €10.00). Similarly, holders of tickets to the Palazzo Strozzi exhibition are entitled to a discount on the price of admission to theatres in the group\*.

\*Discount may vary from theatre to theatre: please get in touch with the theatre concerned for further information.



### **Infopoint Firenze dei Teatri**

Via dell'Agnolo 1/m  
Ex-Murate  
tel. +39 055 2344381  
[www.firenzedeiteatri.it](http://www.firenzedeiteatri.it)  
[info@firenzedeiteatri.it](mailto:info@firenzedeiteatri.it)

## *Orchestra della Toscana*

Le stagioni concertistiche di pregio dell'Orchestra della Toscana si susseguono nello storico e centrale Teatro Verdi di Firenze diventato negli ultimi anni, grazie alla Regione Toscana, il Teatro della Fondazione ORT. È formata da musicisti eccellenti dotati di una rara duttilità e vanta un ampio patrimonio di musiche, diversificato per stile e per linguaggio, che va dal barocco alla contemporaneità. Anche quest'anno si alternano sul palcoscenico del Verdi artisti di fama internazionale, accanto a giovani interpreti di talento. I possessori del biglietto delle mostre beneficiano dell'ingresso ridotto ai concerti della Stagione 2012/2013.

The Orchestra della Toscana holds its superb season of concerts in the historical Teatro Verdi, in the centre of Florence—a theatre that has now become the Teatro della Fondazione ORT's permanent home thanks to the Regione Toscana. Its musicians are renowned for their unique flexibility and vast repertoire covering a broad range of musical styles and periods from the baroque to the contemporary. Once again this year, the Teatro Verdi will be playing host to numerous artists of international renown alongside a selection of promising young musical talents.  **Holders of tickets to the exhibition are entitled to a discount on the price of admission to concerts included in the 2012/2013 Season programme.**



### **Fondazione Orchestra Regionale Toscana**

tel. +39 055 2340710

[www.orchestradellatoscana.it](http://www.orchestradellatoscana.it)

### **Teatro Verdi**

tel. +39 055 212320

[www.teatroverdionline.it](http://www.teatroverdionline.it)

*Le prossime mostre*  
**FUTURE EXHIBITIONS**



**ANNI TRENTA. POLITICA, CULTURA  
E SOCIETÀ DURANTE IL FASCISMO**

**THE THIRTIES. THE ARTS IN ITALY  
DURING FASCISM**

22 settembre 2012-27 gennaio 2013  
22 September 2012-27 January 2013

**LA PRIMAVERA DEL RINASCIMENTO.  
LA SCULTURA E LE ARTI A FIRENZE 1400-1460**

**THE SPRINGTIME OF THE RENAISSANCE.  
SCULPTURE AND THE ARTS IN FLORENCE 1400-1460**

Firenze, Palazzo Strozzi, 23 marzo-18 agosto 2013  
Florence, Palazzo Strozzi, 23 March-18 August 2013  
Paris, Musée du Louvre, 16 septembre 2013-6 janvier 2014



**FUOCO E GHIACCIO.  
L'AVANGUARDIA RUSSA,  
LA SIBERIA E L'EST**

**FIRE AND ICE. THE RUSSIAN  
AVANTGARDE, SIBERIA  
AND THE EAST**  
21 settembre 2013-  
19 gennaio 2014  
21 September-  
19 January 2014



**La pubblicazione è stata pensata per accompagnare la mostra**  
**This publication was written to coincide with the exhibition**  
*Americani a Firenze. Sargent e gli impressionisti del Nuovo Mondo*  
3 marzo-15 luglio 2012  
a cura di Francesca Bardazzi e Carlo Sisi  
*Americans in Florence: Sargent and the American Impressionists*  
3 March-15 July 2012  
curated by Francesca Bardazzi and Carlo Sisi

### **Collaborazioni\_Collaborations**

Agorajz\_Caffè Giacosa a Palazzo Strozzi\_Gabinetto Scientifico  
Letterario G.P. Vieuvsseux\_Accademia delle Arti del Disegno\_  
Basilica e Museo di Santa Croce\_Casa Guidi\_Chiesa anglicana  
di St. Mark\_Chiesa episcopale americana di St. James\_Cimitero  
Protestante detto degli Inglesi\_Galleria d'arte moderna di Palazzo  
Pitti\_Museo Stefano Bardini\_Museo Salvatore Ferragamo\_Museo  
Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza\_Museo Horne\_  
Museo di Palazzo Vecchio\_Museo Stibbert\_Villa Bardini\_Villa  
Gamberaia\_Villa La Pietra - New York University\_Villa Torri di  
Gattaia\_Museo Richard-Ginori della Manifattura di Doccia\_Villa  
Demidoff a Pratolino

### **Testi e coordinamento editoriale**

#### **Texts and editorial coordination**

Ludovica Sebregondi

### **Traduzioni\_Translations**

Stephen Tobin

### **Progetto grafico**

#### **Graphic design**

RovaiWeber design

### **Comunicazione e promozione**

#### **Communication and Promotion**

Sigma CSC

### **Ufficio stampa\_Press Office**

Antonella Fiori, Sue Bond

### **Crediti fotografici**

#### **Photo credits**

Cosimo Bargellini (p. 43);  
Thomas Doyle (pp. 115, 116);  
Foto Sardelli (p. 24); James  
O'Mara/O'Mara & Mc Bride (pp.  
4, 7, 11, 83, 92, 98, 101, 103, 112-  
113); Dominique Papi (pp. 30,  
32); Antonio Quattrone (p. 21);  
Rabatti & Domingue Photography  
(pp. 14, 16, 27, 33).

La realizzazione di questo Passaporto è resa possibile da Jan Shrem e Maria Manetti Farrow, che credono che l'arte debba essere accessibile a tutti.  
**This Passport is made possible by Jan Shrem and Maria Manetti Farrow who believe that the arts should be accessible and enjoyed by everyone**

### **In collaborazione con\_In collaboration with**

[www.firenzeturismo.it](http://www.firenzeturismo.it)

il portale ufficiale del turismo della Provincia di Firenze  
**the Florence official Tourism Board and website**

### **La mostra è promossa e organizzata da**

#### **The exhibition is promoted and organised by**

Fondazione Palazzo Strozzi\_Ministero per i Beni e le Attività Culturali\_Soprintendenza PSAE e per il Polo Museale della città di Firenze

**con\_with** Comune di Firenze\_Provincia di Firenze\_Camera di Commercio di Firenze\_Associazione Partners Palazzo Strozzi  
**e\_and** Regione Toscana

#### **Con il patrocinio di\_With the sponsorship of**

Consolato Generale degli Stati Uniti d'America a Firenze\_  
Ministero degli Affari Esteri\_Ministero per i Beni e le Attività Culturali

#### **Con il contributo di\_With the contribution of**



#### **Con il supporto di\_With the support of**

Bank of America Merrill Lynch\_Terra Foundation for American Art\_  
Jan Shrem and Maria Manetti Farrow\_Paulson Family Foundation

Ferrovie dello Stato Italiane\_Aeroporto di Firenze\_Società  
Aeroporto Toscano\_ATAF\_Unicoop Firenze\_Firenze Parcheggi |  
Fondazione Corriere della Sera



Disponibile anche su iPhone,  
scarica l'applicazione "Firenze in tasca".  
Available also for iPhone, download  
the application "Florence in your pocket".  
下载“口袋中的翡冷翠”

[www.palazzostrozzi.org/firenzeintasca](http://www.palazzostrozzi.org/firenzeintasca)

